Mercoledì 3 Giugno - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 131
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.—
ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE te el 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste. avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giornalisti 18 % in più

Il bilancio degli Esteri e l'ampia discussione al Senato

ROMA, 2. — Senato del Regno. — Presiede S. E. Federzoni. — Si discute il bilancio degli Esteri. Interloquiscono i senatori:

Schanzer, che si occupa del tentativo austro-germanico di conchiudere un patto doganale speciale e delle targiversazioni francesi per attuare l'accordo navale concluso a Roma fra Inghilterra Francia e Italia, della conferenza per il disarmo — al qual proposito rileva che i popoli aspirano alla pace, nella quale soltanto credono di poter ritrovare l'equilibrio economico mondiale turbato dalla grande guerra, e domandano di essere sollevati, almeno in parte, dal grave peso degli armamenti;

Celesia, che esalta l'opera patriottica della Dante Alighieri e quindi si occupa anch'egli della mancata osservanza del patto navale;

San Martino, il quale espone opportune considerazioni sull'arte italiana all'estero;

Visconti di Modrone, che richiama la attenzione del Governo sul problema delle nostre Scuole nel Levante;

Gallenga, il quale loda la politica del Governo fascista, sempre ispirata alla maggior equità e franchezza, così che il prestigio dell'Italia nel mondo è accresciuto;

Pitacco, il quale espone e commenta i pericoli della progettata unione doganale austro-tedesca.

Domani, due sedute: una alle 10 per la discussione del disegno di legge sulla istruzione media tecnica; la seconda alle ore 15.30 per il seguito della discussione sul bilancio degli esteri. Parlerà S. E. il Ministro Grandi.

Il Direttorio dei farmacisti ricevuto da S. E. Mussolini

ROMA, 2. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Direttorio del sindacato nazionale farmacisti presentatogli da S. E. Bodrero. Era anche presente il segretario generale della confederazione dott. Cornelio di Marzio. Alle parole di saluto e di omaggio rivoltegli dal segretario del sindacato dott. Ruggeri in nome dei farmacisti italiani, S. E. Mussolini ha risposto ringraziando e assicurando della sua particolare simpatia la classe farmaceutica italiana, la quale oltre a svolgere una indispensabile funzione sociale, efficacemente collabora col regime in un'opera di vastissima assistenza materiale e morale.

L'interessamento del Duce per il Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 2. — Oggi il Capo del Governo ha ricevuto il comitato governatoriale per la gestione del teatro reale dell'Opera.

Il Conte D'Ancora ha esposto un ampio resoconto artistico ed economico della passata stagione, e le linee generali del programma della stagione prossima. Il Capo del Governo ha espresso al comitato e al maestro Marinuzzi il suo compiacimento.

Cacciatorpediniere romeni a Siracusa

SIRACUSA, 3. — Sono arrivati oggi in questo porto due cacciatorpedinieri romeni, il «Marasti» ed il «Marasesti» a bordo di quest'ultima è imbarcato S. A. R. il Principe Nicola di Romania. Si sono recati per le visite ufficiali a bordo del «Masaresti» S. E. il Prefetto di Salerno, il capitano di vascello Palagno l acapo di tSato Maggiore del comando militare della Sicilia in rappresentanza di S. E. il Ministro della Marina, il Commissario federale ed altre autorità.

S. A. R. il Principe Nicola si tratterrà a Siracusa qualche giorno per visitare i monumenti e i dintorni della città. Da Roma è giunto il colonnello Popesco, addetto militare presso la legazione romena.

Premio di consolazione toccato ad Alfonso di Spagna

DUBLINO, 3. — E' terminata oggi la estrazione dei tremila premi di consolazione da cento lire sterline ciascuno della grande lotteria del Derby. Uno di tali premi è toccato a sorte all'ex Re Alfonsodi Spagna.

Due magnifiche prove di volo senza motore

BERLINO, 3. — *L'aviatore Fuchs ha effettuato ieri due notevolissime prove di volo senza motore che stanno a dimostrare i grandi progressi fatti in Germania dal volo veleggiato. Fuchs si è fatto rimorchiare da un velivolo sopra Berlino. A circa mille metri di altezza sulla città ha sganciato il cavo di rimorchio e continuando per ore nel volo veleggiato senza perdere quota è andato poi ad atterrare sull'aerodromo di Tempheloff. E' la prima volta che un aeroplano senza motore si mantiene in volo sopra una città. Fuchs si è innalzato poi nuovamente da Tempheloff ed ha raggiunto Francoforte sull'Ader effettuando così un volo librato di circa centoventi chilometri.*

Al Milite Ignoto Prussiano Un monumento inaugurato a Berlino

BERLINO, 3. — E' stato inaugurato oggi sulla «Unter Den Linden» il monumento al milite ignoto prussiano. Alla cerimonia era presente il Presidente Hindemburg. Il monumento è costituito dalla vecchia casa di guardia presso il palazzo reale, dove un tempo i soldati presentavano le armi qando il Kaiser passava. L'interno è stato trasformato in un salone commemorativo della più grande semplicità, con un'apertura nel tetto attraverso la quale possono entrare sole neve e pioggia e che contiene soltanto una lapide nera di granito di Svezia alta circa un metro e mezzo con l'iscrizione «1914-1918» e al disotto una corona d'argento fissata sopra un'altra lapide.

S. E. l'on. Bottai visita lo stabilimento Branca
Simpatiche dimostrazioni delle maestranze

MILANO, 3. — S. E. il Ministro delle Corporazioni, on. Bottai, di passaggio per Milano diretto a Ginevra, si è recato oggi a visitare lo stabilimento dei Fratelli Branca, dove è stato ricevuto dall'on. Capoferri, segretario dell'Unione Provinciale dei indacati Fascisti, da Dino Branca, dal direttore Redaelli e dai dirigenti dei diversi reparti e fatto segno a cordialissime manifestazioni da parte degli impiegati e delle maestranze. La visita del Ministro, che, dopo aver reso omagigo alla lapide dei Caduti in guerra, ha percorso gli stabilimenti specialmente interesandosi delle opere assistenziali, ha dato luogo ad un significativo episodio. S. E. Bottai essendo entrato nel refettorio dove gli operai e le operaie che vi erano adunati per la colazione lo acclamavano, ha voluto fermarsi a far colazione a sua volta fra gli operai prendendo posto alla loro tavola, ciò che ha sollevato in tutti un entusiasmo vivissimo. Uno degli operai, facendosi interprete dei compagni, ha rivolto al giovane Ministro parole di viva fede nel Fascismo e nel Duce. Ha purep arlato l'on. Capoferri assicurando che la massa operaia di Milano e della Lombardia è conscia dei propri doveri ed è devota e fidente nell'opera del Regime. Vivamente applaudito S. E. Bottai ha ringraziato dell'affettuosa accoglienza, compiacendosi di avere constatato in atto i sentimenti di collaborazione fra datori di lavoro e lavoratori e di avere sentito vibrare l'anima operaia fiduciosa nell'interessamento che per essa ha il Governo fascista e il suo grande capo. Il Ministro si è poi trattenuto con gli operai più anziani, con i mutilati, ex combattenti e decorati, lasciandosi fotografare in mezzo a loro ed alla sua partenza è stato fatto segno ad una nuova dimostrazione.

Attentato dinamitardo in India sventato a tempo

CALCUTTA, 3. — *Un audace tentativo di far saltare in aria la Corte di giustizia di Chittagong è stato fortunatamente sventato a tempo dalla polizia. Essa infatti ha arrestato un giovane bengalese che trasportava un involto contenente una scatola piena di dinamite. Questo arresto ha condotto alla scoperta di altre sette scatole, tutte piene, a quanto si crede, di dinamite.*

Ordigno infernale contro il Console di Lugano

LUGANO, 2. — Ieri sera alle 23, il Console dell'Uruguay a Lugano, mentre saliva sulla sua atomobile che stazionava presso il Kursaal, scorse sul sedile un pacchetto. Si trattava di una scatola di pasticceria legata con una cordicella. Sul coperchio c'era l'indirizzo a penna: «Al comm. Camerati, R. Console d'Italia».

Impressionato per la cosa, il Console dell'Uruguay avvertì la polizia, la quale provvide ad aprire la scatoletta. In essa si trovava un tubo di acciaio del peso di circa mezzo chilo con una miccia. Scaricato il tubo, si constatò che conteneva della polvere esplosiva. La polizia ha aperto un'inchiesta.

Medico specialista assassinato a Nuova York in circostanze misteriose

NUOVA YORK, 3. — Un delitto che ha causato grande impressione nella città è stato scoperto stamane. Il dott. Deli, notissimo specialista di malattie degli occhi e del naso, è stato trovato assassinato nel suo elegante appartamento di Broocklin, crivellato da colpi di pugnale e con la testa schiacciata da una grossa palla staccata da una spalliera del letto. Sugli autori del delitto regna il più fitto mistero.

Scontro fra due autobus in Inghilterra
Una vittima e venti feriti

GLASCOW, 3. — *In una delle principali strade della città un autobus per un guasto improvviso ai freni non ha potuto evitare l'urto di un altro autobus che veniva in senso inverso. L'urto è stato tremendo e si sono avuti a deplorare un morto e venti feriti.*

Quattro ufficiali francesi vittime d'una sciagura aerea

METZ, 3. — Alle 19.20 di ieri un apparecchio militare occupato da quattro ufficiali si è fracassato al suolo. I quattro occupanti sono rimasti uccisi.

L'apparecchio tornava da un volo di allenamento fatto nel cielo di Strasburgo. Gli abitanti del piccolo villaggio di Vatimont videro passare l'apparecchio a bassa quota al disopra della località ed assicurano che i motori funzionavano normalmente.

L'apparecchio scomparve dietro una leggera piega del terreno. Poi si vide dal punto dell'atterraggi salire una fiammata. I pompieri arrivarono poco dopo sul luogo, ma non ebbero alcuna possibilità di aiutare e salvare i disgraziati.

Con un battello in pieno Oceano L'avventura di due svedesi

SIDNEY, 3. — Un battello nel quale due svedesi intraprendenti e amanti di avventure avevano lasciato due anni fa il loro paese per compiere un viaggio intorno al mondo, è stato incontrato dal piroscafo «Katoa» a circa 200 miglia al largo della Nuova Galles del Sud. Uno dei due svedesi, certo Benssen, ha narrato che essi dopo aver navigato l'Atlantico e passato il canale di Panama, hanno attraversato il Pacifico e si dirigono ora verso le nuove Ebridi. Egli infine ha pregato gli ufficiali del vapore di spedirgli una cartolina postale in Isvezia.

Epidemia di colera a bordo di un piroscafo carico di pellegrini

CAIRO, 3. — Proveniente da Gedda carico di pellegrini che ritornavano dalla città Santa dell'Arabia, è stato fermato a Eet Tor nella penisola del Sinel, a causa di alcuni casi sospetti di colera scoppiati a bordo. Il piroscafo ha ricevuto l'ordine di sbarcare tutti i passeggeri perchè fossero sottoposti alla prescritta quarantena. Ne è seguito un grande tumulto e soltanto grazie all'energico intervento delle truppe si è potuto riuscire a far sbarcare tutta quella folla esasperata.

Borse di studio e di operosità per avanguadisti e giovani italiane

La presidenza dell'Opera Nazionale Balilla bandisce il quinto concorso per cento borse di studio e di operosità con 60 mila lire di premi in libretti di risparmio e precisamente per: 50 borse da L. 800 a favore di avanguardisti e di giovani italiane; 50 borse da lire 400 a favore di balilla e di piccole italiane. Il concorso è aperto a tutti i balilla ed a tutti gli avanguardisti, artigiani, agricoltori, studenti, impiegati, indistintamente, che al 1.o settembre saranno iscritti da almeno due anni alle formazioni dell'Opera Balilla. Al concorso parteciperanno quest'anno anche le piccole e giovani italiane che al 1.o settembre saranno iscritte da almeno un anno all'Opera Nazionale Balilla. Saranno tenuti in particolare considerazione i giovani che dimostreranno attitudine alla l'arte ed alla musica anche se non iscritti a scuole di belle arti o conservatori musicali. Per gli studenti di tutte le scuole sarà normativo il progresso scolastico, profitto e condotta secondo l'ultima pagella nelle mani del concorrente. Agricoltori ed impiegati presenteranno pure un certificato del capo azienda e del capo ufficio. Il conferimento delle borse di studio ai giovani più meritevoli spetta all'apposita commissione nominata dalla presidenza dell'Opera ed avverrà il 28 ottobre p. v., anniversario della Marcia su Roma. Il versamento delle somme all'istituto emittente il libretto verrà effettuato in due rate, di cui la prima versata il 28 ottobre 1931 e la seconda il 21 aprile 1930 giorno del Natale di Roma.

La passione inglese per le grandi corse ippiche

LONDRA, 3. — I più celebri puro sangue del mondo si slanceranno domani alle ore 15 attraverso il terreno ondulato della pista di Epson sul percorso di un miglio e mezzo per la più grande gara ippica che offre la Gran Bretagna. La corsa di domani è una delle più incerte di questi ultimi anni come lo prova il fatto che le scommesse sono ripartite fra parecchi cavalli tutti fortemente puntati.

Da questa sera sino a mezzogiorno di domani ogni strada al sud di Londra sarà come una fiumana mobile di veicoli di ogni foggia, dalla automobile più lussuosa ai carretti, molti dei quali fanno il tragitto pian piano camminando tutta la notte. Il Derby è una delle più democratiche tra le corse inglesi e già i dintorni di Epsonn sono affollati di pubblico entusiasta che passerà la notte sull'erba dei prati ed all'ombra delle grandi tribune. Si ritiene che sarà possibile a tutti gli amatori di televisione di tutte le parti delle isole della Gran Bretagna di seguire nella televisione il Derby di domani. Esperimenti a questo scopo sono stati fatti oggi durante l'ultima corsa di Epsonn I cavalli e la folla degli spettatori venivano riflessi in un grande specchio che ritrasmetteva alla centrale di televisione Bayrd a Londra tutta la scena che era chiaramente distinguibile.

Grande serrata di automobilisti in Polonia

VARSAVIA, 3. — Venticinquemila con ducenti di autovetture pubbliche delle varie città polacche sono stati licenziati dai loro padroni i quali minacciano di ritirare i veicoli dalla strada in segno di protesta contro il rifiuto del Governo di modificare le tasse stradali.

Notizie in breve dalla Provincia

A TRAVESIO, con austera cerimonia, sono stati premiati gli alunni della scuola professionale di disegno che si sono distinti nell'anno scolastico 1930-31. Erano presenti le autorità ricevute dal presidente della Società Operaia signor Amedeo Pinzani, che tenne un elevato discorso. Parlò pure egregiamente il Podestà signor Giovanni Margaritti.

A TRICESIMO si è riunita l'assemblea generale della Società Operaia di M. S. ed Istruzione, sotto la presidenza del signor Giovanni Sbuelz. Furono approvati il bilancio 1930 che si chiude con utile netto di lire 2389.35 e la relazione dei Sindaci presentata dai signori cav. uff. Arnaldo Bortolotti ed Oreste Morgante.

A SAN DANIELE il dott. Antonio Cosmi ha erogato lire 150 al Comitato locale dell'O. N. B. e lire 150 al Giardino d'Infanzia, per onorare la memoria della compianta consorte signora De Luca. Per onorare la memoria del centurione Bortolotti il signor Antonio Sgoifo ha offerto lire 5 all'O. N. B.

Cronaca Cividalese

Cividale

GIORNATA DELLA CROCE ROSSA

Per la nobilissima manifestazione della «Giornata della Croce Rossa» che si svolgerà il 14 giugno, si è costituito il Comitato organizzatore nelle persone dei signori: Presidente: cav. Mulloni dott. Giuseppe, Podestà — Membri: signori cav. Marioni avv. Giuseppe, Delegato [illegible] cordini comm. prof. Francesco, Ufficiale sanitario; Battiati ten. Vincenzo, Comandante la Tenenza dei R.R. C.C.; del Piero avv. Antonio, R. Pretore; de Rienzo cav. uff. Nicola, Seniore della M. V. S. N.; Marino prof. dott. Alfonso, Segretario politico; Liva mons. cav. uff. dott. Valentino, Arciprete - Decano; Lorenzoni cav. prof. Giovanni, Preside R. Liceo Ginnasio; Sprega cav. ten. col. Ugo, Comandante il Presidio — signore Leicht Amalia segretaria Fascio Femminile; Bernardis Angeli Angela; Bertazzoli Angeli Italia; Rizzi Egitta; Zuliani Amelia — Donne infermiere volontarie della C. R. I. decorate con Medaglia d'argento.

IN MEMORIA DEL CO. SASSOLI

Il prof. S. E. Pier Silverio Leicht e famiglia per onorare la memoria del conte Sassoli de Bianche Vincenzo, offrono lire 100 al fondo Opere Assistenziali del Fascio Femminile tanto benemerito.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto Fiorello di Lenardo il dott. Mattia Minisini ha versato lire 10 al Giardino d'Infanzia.

INVESTITO DA UNA BICICLETTA

Questa mattina in Borgo S. Pietro una donna investiva in bicicletta il signor Tomat Germanico strillone del Gazzettino gettandolo a terra. Il disgraziato nella caduta ebbe a riportare leggere contusioni alle gambe e al braccio sinistro.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Negli stabilimenti Estratti Tannici lo operaio Alessio Antonio fu Giacomo di anni 32 mentre attendeva allo scarico di legna veniva colpito da una al dorso del piede sinistro. Riportò ferita lacero contusa, guaribile in 10 giorni.

Faedis

ALLA CONGREGAZIONE DI CARITA'

Pervennero alla Congregazione di Carità le seguenti offerte:

In morte di Rosa Tomat vedova Armellini: Emidio Micoli e famiglia di San Daniele L. 50 — avv. Carlo Franceschinis, 25 — Famiglia dott. Pascoletti, 25 — Perabò Vito, 20 — lire 10 ciascuno: Tomat Camillo, Toffoletti Pio, Toffoletti Luigi, Tomat Romano, Dreossi Cesare — lire 5 ciascuno: Caruzzi Antonio segretario, Tomat Mario, dott. Giovanni Gervasi, Toffoletti Luca, Bulfoni Giuseppe, Toffoletti Arturo, Famiglia Redolfi, Tomat Alba, Tomat Eugenio segretario Povoletto, Facco Fiorenza, Borgnolo Giulio, Pelizzo dott. Giuseppe — Famiglia Tracogna L. 4 — Celledoni Giosue L. 2.50 — lire 2 ciascuno: Obit-Bellina, De Luca Arturo, Caporale Antonio, Tomat Silvia, Toffoletti Marcellino, Augusto Bonessi Tricesimo, Greatti Francesco, Ottorogo Elia, Rossi Giuseppe, Famiglia Boschetti, Giavitto Alberico, Cavallo Antonio, Antonutti Enrico — lire 1 ciascuno: Cencigh Luigi, De Luca Scorset Elisa, Piccini Angelo, Sgiarovello Teresa, Caporale Antonio, Giavitto Iginio, Corini Antonio, De Filippo Salvatore, Del Fabbro Mario, Boschetti Santa, Armellini Anna ved. Guerra, Cos Giacomo, Piccinutti Maria, Tracogna Angelo, Scubla Basilio, Armellini Giuseppe, Toffoletti Eleonora, Comelli Gemma, Ronco Angelina — Genuzio Cesare fu Francesco di Udine L. 5.

In morte di Celledoni Paolo fu Francesco: Bertolutti Francesco di Edmondo di Udine L. 5 — Zilli Amalia vedova Cremese L. 10 — Giavitto Alberico, 2 — Borgnolo Eugenio, 4 — Borgnolo Giulio, 3 — De Luca Romolo, 2 — Pascoletti dr. Francesco, 5 — Armellini Eliseo, 1.50 — Antonutti Enrico, 2 — Famiglia Dreossi, 2.

Tarcento

PER VECCHI RANCORI

Liduina Cruder fu Gabriele di anni 49 da Sammardenchia per vecchi rancori veniva malmenata dal compaesano Americo Sommaro fu Mattia.

La poveretta riportava una forte contusione alla gamba destra che il dottor Gramegna à giudicato guaribile in 8 giorni.

FERITA DA UN TRIDENTE

Teresina Biasizzo di Tommaso di anni 31 da Tarcento, ieri l'altro, mentre era in Borgo Oltretorre intenta a scaricare fieno, rimaneva accidentalmente ferita da un tridente di ferro al dorso del piede sinistro.

La lesione riportata è stata giudicata guaribile dal dottor Gramegna in 10 giorni.

REPLICA DELLA «PICCOLA OLANDESE»

Giovedì sera, al nostro Teatro Comunale, a richiesta generale, verrà rappresentata ad opera delle nostre organizzazioni giovanili fasciste la bellissima operetta in tre atti del maestro Corona: «La piccola olandese», che, con vero successo, è stata data per due sere successive nell'aprile scorso.

Si prevede anche per detta sera un vero successo che servirà a coronare gli sforzi dei minuscoli attori e i sacrifici degli infaticabili istruttori.

ADUNATA DI COMMERCIANTI

Nella Casa del Fascio, convocati dal delegato mandamentale del Commercio, signor Emilio Faut, si è tenuta una riunione di tutti i commercianti del Comune. Ad essi il Segretario provinciale della Federazione del Commercio rag. Manfrin ha chiaramente ed ampiamente illustrato i contratti di recente stipulazione.

IL VICE CONCILIATORE

Con recente decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste, il maestro Giovanni Bortoluzzi è stato confermato nella carica di Vice Giudice Conciliatore per il triennio 1931-34.

LA PESCA PER LA FESTA DI S. PIETRO

Alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del co. dott. cav. Sebastiano di Montegnacco, si è riunito il Comitato Fascista Femminile di Assistenza Civile.

Fra i vari oggetti trattati è stato deciso di organizzare anche per la prossima festività di San Pietro lo'rmai tradizionale pesca di beneficenza il cui ricovato andrà a favore del Comitato stesso.

Tricesimo

Beneficenza

In memoria della signora Bortolotti sono pervenute al Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla le seguenti offerte: Famiglie Bortolotti e Menghetti lire 50; signora Corinna Morgante, Pietro Adami Piussi e dott. PiPetro Di Gaspero Rizzi 10 ognuno.

Porpetto

L'ASILO INAUGURATO DA S. E. L'ARCIVESCOVO

E' giunto tra noi accolto da una folla festosa di fedeli e da tutte le autorità locali, S. E. Mons. Nogara. Dopo la messa l'Illustre Presule ha inaugurato e benedetto l'Asilo dove numerosi bimbi verranno assistiti dalle suore Immacoline giunte da Alessandria.

Mortegliano

DENUNCIATO PER OLTRAGGIO.

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria certo Carlo Tirelli fu Giovanni di anni 46. Egli si trovava l'altra sera al Caffè Centrale, quando entrò la guardia Guglielmo Giusto. Senza alcuna ragione apparente, il Tirelli montò sulle furie e cominciò ad oltraggiarla, esponendola al dileggio dei presenti.

Notizie in breve

L'ENTE NAZIONALE FORNITURE SCOLASTICHE bandisce un concorso mettendo in palio la somma di lire 20 mila di premio per il miglior libro che narri ai ragazzi ed al popolo italiano l'ultima nostra guerra di redenzione. I concorrenti dovranno inviare all'ente suddetto i loro lavori non oltre il 31 dicembre c. a.

DUE AGENTI DAZIARI DI CORATO (Bari), certi Giuseppe Scarsiello e Nazario Pino, avevano elevato contravvenzione sull'imposta del consumo del vino al venditore Michele Ferrante di anni 45. Contro gli agenti si ribellò l'intera famiglia del Ferrante, composta della moglie e di tre figli, che, armatisi di rivoltelle, spararono vari colpi all'indirizzo dei due agenti, uccidendo il primo e ferendo gravemente il secondo.

UN COMMERCIANTE EBREO veniva a morte improvvisamente a Ruduik, villaggio della Galizia. Sepolto, la moglie ebbe la visione che il marito la supplicasse di tirarlo fuori della tomba, essendo stata, la sua, una morte apparente. Dopo due giorni di pratiche burocratiche, la tomba venne aperta ed il commerciante apparve rannicchiato con i pugni chiusi e la bocca piena di terra. Evidentemente, era stato sepolto vivo ed aveva tentato invano di uscir dalla tomba.

NELLA PICCOLA CITTADINA DI LOUDUN è stato inaugurato il monumento alla memoria di Teofrasto Renaudot, che è considerato come il più antico giornalista francese, e la cui celebre «Gazete de France» appariva esattamente, pen la prima volta, trecento anni fa.

DAL FRIULI CENTRALE

S. Daniele del Friuli

LA FESTA DEI QUARANTENNI

L'altro giorno gli appartenenti alla classe di leva 1891 hanno voluto festeggiare la seconda coscrizione riunendosi in mattinata nella chiesa della B. V. di Strada per assistere ad una santa messa di ringraziamento all'Altissimo.

Alle ore 7.30, poi, una parte di essi, in un'autocorriera della Società Autoservizi partì alla volta di Redipuglia per rendere omaggio agli Invitti della Terza Armata che in quel cimitero riposano nella gloria degli Eroi, vigilando sulle fortune della Patria. Dopo aver deposta ai piedi del faro votivo che sorge al culmine del Sacro Colle, una grande corona in allorp con la dedica: «Ai gloriosi caduti i combattenti della classe 1891, di San Daniele del Friuli», i pellegrini si soffermarono lungamente nel sacro recinto. Quindi ripresero la marcia verso Aquileia ove fecero tappa per visitare quel cimitero e rendere omaggio agl'Ignoti che ivi riposano, la basilica, gli scavi ed il museo archeologico.

Dopo qualche tempo di nuovo in macchina alla volta di Grado ove il resto della giornata venne trascorso lietamente. Nel pomeriggio i gitanti effettuarono anche, in motoscafo, una puntata al Santuario di Barbana.

A tarda sera rientrarono in città soddisfatti per la magnifica giornata trascorsa.

A ricordo della loro festa i quarantenni versarono a beneficio della Colonia Elicterapica la somma di lire 42 frutto di una sottoscrizione in comune.

Codroipo

PER LA FESTA DELLO STATUTO

Domenica prossima nella ricorrenza della festa nazionale dello Statuto, verrà effettuata in Piazza Vittorio Emanuele la rivista dei militari del Presidio con intervento di tutte le autorità e di tutte le istituzioni cittadine con gagliardetto e di una banda espressamente invitata per la cerimonia.

In tale circostanza verrà pure consegnata solennemente la medaglia al valor civile ai fratelli Visentini di Camino, per il salvataggio coraggioso compiuto il giorno 5 gennaio 1931 sul fiume Tagliamento. Appena reso pubblico, comunicheremo il programma delle cerimonie.

IL MERCATO

Diamo l'esito del mercato tenutosi ieri in questo capoluogo:

Capi entrati N. 840 dei quali: buoi e vacche 193; vitelli 109; equini 122; suini da latte 242; Ovini 174.

Capi venduti N. 503 dei quali: buoi 9, da L. 2400 a 2650; vacche 38, da 1150 a 2200; giovenche 20, da 850 a 1600; vitelli 88, da 280 a 550; cavalli 31, da 800 a 2200; muli 18, da 500 a 1150; asini 22, da 200 a 600; suini da latte 148, da 40 a 85; Pecore 75, da 65 a 100; Agnelli 45, da lire 30 a 60.

Tenuto conto del grande lavoro dei contadini in causa dell'allevamento dei bachi che stanno per andare al bosco, il mercato è stato abbastanza animato.

Rivignano

LA FILODRAMMATICA

La replica del «Padrone delle Ferriere» conseguì un nuovo successo di applausi per la corretta interpretazione del difficile lavoro da parte dei nostri filodrammatici, dai quali attendiamo ancora l'interpretazione di nuovi lavori.

L'ASSEMBLEA DEI COMBATTENTI

Presieduta dal signor Placido Viola, presidente della sezione, ebbe luogo l'assemblea annuale. Approvato il bilancio, venne accolta col massimo entusiasmo la proposta della gita ai campi di battaglia.

L'assemblea fu preceduta dalla riunione del Circolo Agricolo Combattenti, presieduto dal co. cav. Antonio Ottelio. Approvato il bilancio, venne constatato che nel 1930-31 si ebbe un buon movimento di fertilizzanti e macchine agricole.

Pasian di Prato

SOLENNI FUNEBRI AD UN GRANDE MUTILATO

A Passons, frazione del nostro Comune, sono state rese alla salma del grande mutilato di guerra Ugo Righini decorato al valore, ferito ad Oppacchiasella il 14 settembre 1915. Del lungo corteo facevano parte gli allievi delle scuole con la bandiera; i bambini dell'Asilo con la propria insegna; i combattenti di Udine, di Pasiano, di San Vito di Fagagna, ciascuna rappresentanza con la propria bandiera; il Fascio locale, il Circolo «Principe Umberto», la Cooperativa di consumo, il Coro di Passons, la Scuola d'arti e mestieri, la Società di Mutuo Soccorso ecc. La banda musicale di Passons con i suoi mesti concenti, rendeva più commovente il tributo di affetto e di cordoglio verso il valoro scomparso.

Ai fratelli, alle sorelle dell'Estinto, che per quindici anni sopportò lo strazio del corpo con forte e sereno spirito, le nostre condoglianze.

Porcia

NEO CAVALIERE FESTEGGIATO

Sabato sera si sono riuniti all'Albergo Gioia, una trentina di amici per una cena al cavaliere maresciallo pilota Albino Cagliari, nostro concittadino, stimato e ben voluto, oltre che per le sue doti militari anche quale cittadino.

Furono pronunciati indovinati e numerosi brindisi. Il Segretario politico signor Pavan ha portato al festeggiato il saluto del Fascismo; il Commissario Prefettizio signor Antonio De Mattia, nel porgere le sue personali congratulazioni e quelle della intera cittadinanza, volle che il Segretario comunale signor Serra leggesse ai convitati le motivazioni delle numerose ricompense al valore: due medaglie d'argento al valor militare (un adelle quali ricevuta dalle mani del Duce), una medaglia di bronzo al valor militare ed una croce di guerra al valore, oltre a numerosi encomi solenni; ed in questi giorni fu insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Il signor Giuseppe Piva, anche a nome della Sezione di Pordenone degli ex Bersaglieri, porse le più vive congratulazioni; così pure il signor Giovanni Valdevit per il gruppo di Porcia degli ex Alpini.

Infine, a nome di tutti i combattenti, porse il saluto, facendo rifulgere l'eroismo del neo Cavaliere, il Segretario comunale signor Serra.

Il festeggiato, visibilmente commosso da tanta manifestazione, ringraziò tutti.

Sappiamo poi che il cavaliere Albino Cagliari è stato proposto per partecipare al Giro Aereo d'Italia; e ciò in riconoscimento delle sue alte doti di pilota.

Rigolato

Ad ognuno il suo

In un numero di maggio abbiamo concesso ospitalità a una cronaca inviataci da un corrispondente occasionale, in cui si dava notizia della località prescelta dall'apposita commissione per il nuovo palazzo comunale. La notizia era rispondente a verità. Senonchè l'autore della cronaca, forse animato da una sciocca passione personale ha voluto attribuire ai membri della Commissione suddetta dei titoli professionali che loro non competono.

Ci corre l'obbligo pertanto di precisare, in conseguenza anche anche di quanto in proposito ci viene scritto — che ai signori Gortan Cappelari Umberto, Durigon Daniele, Gortan Pietro, Pascutti Aniceto e Puschiasis Luigi spetta soltanto il titolo di fascisti, delegati dall'assemblea del Fascio locale.

Ciò facciamo volentieri in omaggio alla verità che sempre riluce, nonostante i tentativi malvagi che possano essere fatti per alterarla.

Cordenons

UNA GITA

Domani, giovedì, dal Dopolavoro verrà organizzata una gita ad Agordo, per assistere alla gara ciclistica per la Coppa Fumei, alla quale sono inscritti corridori locali. Per il tragitto i soci pagano 15 lire e i non soci 20 lire.

CRONACA CITTADINA

Il movimento viaggiatori nella nostra stazione durante l'anno scorso

Dai bollettini mensili dei dati statistici emessi a cura del Ministero delle Comunicazioni, rileviamo il movimento dei viaggiatori avvenuto nella nostra stazione durante l'anno decorso.

Nel mese di gennaio vi fu un movimento di 20.804 viaggiatori; nel mese di febbraio di 19.852; in quello di marzo 19.327; in quello di aprile 27.507; in quello di maggio 23.146; in quello di giugno 24.888; in quello di luglio 25.195; in quello di agosto 28.679; in quello di settembre 29.080; in quello di ottobre 25.744; in quello di novembre 21.486; ed infine in quello di dicembre 23.192; con un totale di 289.101.

Il mese in cui fu più intenso il movimento è stato settembre, probabilmente per il ritorno in massa dalle villeggiature, seguito, in ordine decrescente, da agosto, aprile, ottobre, luglio, giugno, dicembre, maggio, novembre, gennaio, febbraio e marzo.

Il raduno provinciale degli Artiglieri

Domenica 14 giugno corr., l'Associazione Artiglieri d'Italia — Sezione Provinciale «Guido Pelizzari» ha indetto una adunata di tutti gli artiglieri friulani, che verrà tenuta in Castello alle ore 9; per tale circostanza il Commissario Provinciale dell'Associazione capitano Augusto Sarti, ha pubblicato il seguente manifesto:

«Camerati Artiglieri!

Tredici anni fa, nella notte stellata del 15 giugno, improvviso lo scoppio delle artiglierie italiane intuonava la formidabile, possente diana, augurale della vittoria.

La battaglia del Piave rappresenta una pietra miliare nella nostra storia, preparando Vittorio Veneto ha aperto una nuova via gloriosa per la quale l'Italia marcia ora trionfalmente.

In questa battaglia, l'artiglieria compì prodigi e segnò i suoi fasti più gloriosi, dominando titanicamente gli eventi, perciò il 15 giugno, l'artiglieria celebra la sua festa, evoca le sue tradizioni, ricorda i suoi eroi, esalta benedicendo i suoi caduti.

Camerati Artiglieri!

Il Friuli, che nelle sponde martoriate del fiume sacro, è stato rivendicato e redento, deve celebrare con gioia e devozione il sacro rito commemorativo.

Camerati!

L'adunata di domenica 14 giugno, deve riunire in Udine tutti gli artiglieri della provincia: vecchi e giovani: quelli che dal Piave alla Città olocausta lanciarono col rombo del cannone il festoso annuncio della Vittoria: questi che domani saranno chiamati ad aggiungere nuovi allori all'arma nostra gloriosa ed invitta».

Per il raduno bersaglieresco a Bologna

Il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'A. N. Bersaglieri ha diramato a tutti i soci una circolare in cui ricorda che il prossimo raduno a Bologna (28 e 29 giugno) riuscirà un rito di possanza e di amore, una fusione di animi protesi verso l'avvenire. Un solo cuore palpiterà all'unisono con quello grande e forte del Primo Bersagliere, Benito Mussolini. Bisogna perciò, a costo di qualunque sacrificio, dimostrare che la Sezione friulana è numerosa e compatta e che tutti saranno presenti nella città dotta che è anche città eminentemente bersaglieresca.

Le prenotazioni si chiuderanno improrogabilmente col giorno 15 corr. I bersaglieri adunque si affrettino a portare la loro adesione presso il sig. Odorico Teli in via Savorgnana 9 o presso il cassiere signor Cesare Del Pup in piazza Mercatonuovo, indicando quale delle sei tessere, di cui è già stato pubblicato l'elenco, intende acquistare.

Le tessere per l'adunata sono valide dal 22 giugno al 7 luglio col diritto di una fermata intermedia. Il Ministro delle Comunicazioni, S. E. Ciano, ha concesso che anche le famiglie dei bersaglieri, possano viaggiare sui treni speciali senza pagare il 50 per cento del prezzo del biglietto ma servendosi solo delle tessere A e C rispettivamente di lire 50 con diritto al viaggio, a quattro pasti e medaglia ricordo, e di L. 30 con diritto al viagigo ed alla medaglia ricordo.

Il festival pro Monumento al Bersagliere

Come abbiamo già annunciato, il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'A. N. Bersaglieri ha deciso di organizzare un grandioso festival il cui utile netto andrà ad incrementare il fondo per l'erezione del Monumento al Bersagliere che sarà inaugurato in Roma a Porta Pia, l'anno venturo.

Il ballo si terrà domenica prossima nell'ampio cortile interno della Birreria Moretti in viale Venezia. Si prevede un gran concorso di pubblico.

Mondo «Scarpone»

La notizia della retrocessione dal grado di capitano inflitta al signor Orazio Lestuzzi, con sentenza dell'altra notte del Tribunale che siede in permanenza nella Trattoria «Alla Colonna» in via Gemona, ha destato sorpresa nei soci del Gruppo «Generale Cantore».

Ma il Primo Capitano degli Alpini signor Lestuzzi, ha raccolto col massimo entusiasmo la «retrocessione» dal grado poichè egli s'impegna di farsi onore, sabato sera, quale caporale di cucina, incaricato di preparare il fenomenale rancio che suggellerà l'inaugurazione della sede del Gruppo.

E perciò tutti gli Alpini del «Cantore» sono pregati di versare entro domani, giovedì, ore 20, la quota al signor Angelo Petrozzi, conduttore della Trattoria «Alla Colonna» che a sua volta darà comunicazione al segretario capitano signor Filetti.

Festa scolastica al Collegio Arcivescovile Bertoni

Domani, giovedì, festa del Corpus Domini, alle 17.30, nel Collegio Arcivescovile Bertoni, nel campo sportivo interno «Agostino Brunetta» si darà il saggio ginnico-sportivo che non potè avere domenica il suo svolgimento causa il tempo avverso.

Il programma è il medesimo:

Sfilamento delle squadre e saluto alla bandiera — Inno della Patria con accompagnamento della Banda, diretta dal maestro Roccaforte — Esercizio dei Balilla a corpo libero: I e II Istituto Inferiore, con accompagnamento di Banda — Gare (tiro alla fune, finale corsa veloce, staffetta) — Saggi di palla al cesto (Ragioneria - Agrimensura) — Intermezzo: pezzo d'opera eseguito dalla Banda di Colugna — Esercizi degli Avanguardisti a corpo libero: III e IV Istituto Inferiore e Liceo Scientifico — Sfilamento finale.

Il saggio ginnico è accuratamente preparato dagli instancabili C. M. prof. Apicella e prof. Scuderi.

L'ingreso è unicamente dalla porta del Collegio.

R. Istituto Tecnico
Diario delle prove scritte di abilitazione tecnica

Sezione Ragioneria e Commercio — Lunedì 22 giugno - ore 8.30: Ragioneria — Martedì 23 giugno - ore 8.30: Lingua straniera — Mercoledì 24 giugno - ore 8.30: Istituzioni di diritto ed economia.

Sezione Agrimensura — Lunedì 22 giugno - ore 8.30: Estimo — Martedì 23 giugno - ore 8.30: Topografia — Mercoledì 24 giugno - ore 8.30: Costruzioni.

R. Liceo-Ginnasio
Diario delle prove scritte

Ecco il diario degli esami al R. Ginnasio Liceo «Jacopo Stellini»:

Ammissione alla I.a Ginnasiale — Mercoledì 10 giugno - ore 8.30: Aritmetica — Giovedì 11 giugno - ore 8.30: Dettato e disegno — Venerdì 12 - ore 8.30: Prova scritta di italiano.

Ammissione ed idoneità alla II.a e III.a Ginnasiale — Mercoledì 10 giugno - ore 8.30: Italiano — Giovedì 11 giugno - ore 8.30: Versione dal latino — Venerdì 12 giugno - ore 8.30: Versione in latino — Sabato 13 giugno - ore 8.30: Francese.

Ammissione al Liceo - Idoneità alle classi II.a e III.a Liceale e V.a Ginnasiale — Mercoledì 10 giugno - ore 8: Italiano — Giovedì 11 giugno - ore 8: Versione dal latino — Venerdì 13 giugno - ore 8: Versione in latino — Sabato 13 giugno - ore 8: Greco — Lunedì 15 giugno - ore 8: Francese.

Orario degli esami di maturità classica — Lunedì 22 giugno 1931 - ore 8.30: Italiano — Martedì 23 - ore 8.30: Versione dal latino — Mercoledì 24 - ore 8.30: Versione in latino — Giovedì 25 - ore 8.30: Versione dal greco.

Alle Magistrali

La Presidenza del R. Istituto Magistrale comunica che gli esami di ammissione al Corso Superiore e di Idoneità avranno inizio il giorno 9 giugno alle ore 8.30; gli esami di ammissione alla prima inferiore cominceranno il 16 giugno alle ore 8.30 e quelli di abilitazione magistrale il 22 giugno alle 8.30.

Il Diario di ciascun esame è fissato all'Albo dell'Istituto.

Secondo saggio all'Istituto Musicale J. Stellini

Come fu già annunciato, giovedì 4 corrente, alle ore 10.30, avrà luogo al Teatro Puccini il secondo saggio musicale organizzato dal nostro Istituto Musicale.

Anche per questo saggio l'ingresso è libero ed i posti sono a disposizione del pubblico, meno il primo ordine di palchi riservato alle autorità.

Ecco il programma della esecuzione:

1. - E. Kohler: a) *Andante poco mosso* — a) Alvisi: b) *Scherzo* per flauto, oboe, clarinetto e corno inglese. — Alunni: Luigi Bortolussi, flauto - Goffredo Liberale, oboe - Ciro Parussini, clarinetto - Italo Canciani, corno inglese. (Scuola di esercitazione di musica da camera del prof. Aleardo Curatolo).

2. - L. Leo: a) *Larghetto con poco moto* — W. H. Squire: b) *Bourrée* per violoncello con accompagnamento di pianoforte. — Alunno Danilo Portograndi (VIII Corso) Scuola del prof. Umberto Omicciolì. — Al pianoforte, l'alunna Maria Luisa Vianello.

3. - F. Mendelsshon: *Concerto* per violino con accompagnamento di pianoforte - Allegro molto appassionato - andante - allegro molto vivace. — Alunno Luigi Bortolussi del X Corso (Scuola del prof. Enrico Veronesi). — Al pianoforte, l'alunna Cristina D'Avossa.

4. - F. Cilea: a) *Festa Silano* — F. Liszt: b) *Rapsodia* N. 6 - per pianoforte — Alunna Teresa Plateo dell'VIII Corso. (Scuola del prof. Antonio Ricci).

5. - L. Cherubini: *Faniska* - Ouverture per orchestra. (Scuola di esercitazione di assieme del maestro Mario Montico).

Echi del saggio musicale al Collegio Toppo-Wassermann

Nel dare resoconto del riuscitissimo saggio, svoltosi domenica al Collegio di Toppo Wassermann, con esecuzione, tra altro di scelta musica, abbiamo omesso involontariamente, di rilevare che i convittori Aldo Morassi ed Aldo Expi, furono preparati dal distinto maestro Nino Bergamo, figlioccio e già allievo dell'egregio maestro Panin.

Altra sensibile diminuzione segnata dai numeri indice

Il Consiglio provinciale dell'economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella IV settimana di maggio la media generale dell'indice dei prezzi all'ingrosso in Italia, ha avuto una diminuzione del 0.91 per cento, passando da 346,68 a 343,51 e corrispondente il potere di acquisto della lira è passato da 28,84 a 29.1.

Durante la settimana in esame tutti gli indici di gruppo che concorrono a formare la media hanno presentato delle diminuzioni particolarmente notevoli per il materiale da costruzione il cui indice è diminuito del 5 per cento più precisamente l'indice delle derrate alimentari vegetali è passato da 365,05 a 362,1, l'indice delle derrate alimentari animali è passato da 381,65 a 386,38, lo indice delle materie tessili è passato da 227,50 a 227,14, l'indice dei prodotti chimici è passato da 354,64 a 353,25, l'indice dei prodotti chimici è passato da 354,64 a 353,25, l'indice dei minerali e metalli è passato da 334.n4 a 341,64, lo indice dei prodotti vegetali vari è passato da 338,72 a 335,77, l'indice dei materiali da costruzione è passato da 443,92 a 421,69 e l'indice delle materie industriali varie è passato da 425,28 a 424,26.

I negozi e la festa del Corpus Domini

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che ricorrendo giovedì 4 corrente la solennità del Corpus Domini, i negozi, nel pomeriggio, resteranno chiusi.

Angelo Angeli

Una gravissima sventura colpisce la scienza chimica colla morte ieri avvenuta in Firenze del comm. Angelo Angeli professore di quella materia nell'Ateneo Fiorentino.

E' con ineffabile dolore che do la ferale notizia.

Ho veduto aprirsi molte tombe di cari Scolari ed ho dato loro l'ultimo addio, attendendo il mio turno che non sarà molto lontano. Ma ecco che si schiude un'altra tomba che solleva il più alto compianto e che rinnova ed accresce in me il dolore, perchè è uno dei più antichi ed amati allievi che mi vedo cadere d'intorno.

Angelo Angeli, dopo la scomparsa, dell'illustre Ciamician, è indubbiamente il primo chimico d'Italia. Fu allievo del nostro Istituto Tecnico dove trovò ambiente opportuno per consacrarsi allo studio di quella scienza a cui lo chiamava una innata vocazione, e vi conseguì la licenza nel luglio 1885. Proseguì poi, sempre con plauso gli studi universitari e con tale successo che ancor giovanissimo venne nominato Professore di chimica all'Università di Palermo, da cui passò poi a quella di Firenze.

Egli dovette tutto interamente a se stesso, alla versatilità e prontezza del Suo ingegno, all'energia potente della Sua volontà, non mai stanco, non mai sfiduciato e quindi non mai vinto. Con quella pazienza dei forti che è la costanza, collo studio indefesso, colla operosità meravigliosamente continua, s'apre la Sua via e la percorre pieno di fede e va man mano acquistando coi Suoi studi, colle Sue produzioni, col Suo insegnamento, bella fama di scienziato, raggiungendo presto le più alte cime.

Membro delle più reputate Accademie scientifiche nostre e straniere, onorato di commissioni dal nostro Governo che trasse largo profitto dall'opera Sua, specialmente durante la guerra, è autore di moltissime memorie tutte di gran pregio del cui valore diranno degnamente i colleghi competenti.

A testimoniare la fama di cui tanto meritatamente godeva nel mondo scientifico, valga l'altissima e rara onorificenza conferitagli di recente da una delle più illustri accademie estere che lo elesse suo membro.

Viveva appartatissimo, nemico di ogni comparsa, credo che pochissimi lo conoscessero anche qui in Friuli, di una modestia senza pari, di quella modestia del costume e del pensiero che è arte e sapienza di vita.

Onoriamo nell'illustre compianto cittadino la santa operosità, tutta spesa a vantaggio della scienza e della Patria.

Se il *non omnis moriar*, si può dire a buon diritto di chi riesci in qualche opera dell'ingegno, con quanta maggior ragione deve dirsi dell'Angeli la cui vita intera è stata spesa per uno dei più sublimi fini che l'uomo possa proporsi, l'incremento della Scienza.

Angelo carissimo, col cuore straziato ti do l'ultimo addio e volgo reverente il pensiero anche ai tuoi Cari nella speranza di un qualche conforto nel Loro gran dolore.

Udine, 1 giugno 1931.

MASSIMO MISANI

La morte di un valoroso giornalista

A Trieste è deceduto in giovanissima età un caro e valoroso collega, Umberto Gorghi, che fu per dieci anni redattore al *Piccolo*. Scrittore pieno di gusto, Umberto Gorghi aveva in dieci anni dedicato alle pagine del *Piccolo* la sua prosa piena di nobiltà e accesa di palpiti umani; numerosi suoi articoli e novelle erano stati apprezzati per uno stile sicuro e una bella proprietà di lingua. Il suo nome aveva già conquistato riviste e giornali e s'andava presentando sempre più in luce, sicchè la sua fine può essere considerata come una perdita per il giornalismo triestino.

Ai famigliari e ai colleghi del *Piccolo*, che piangono l'immatura perdita del valoroso giornalista, inviamo sentite condoglianze; alla memoria di Umberto Gorghi, che compì la sua giornata con tanta nobiltà, un accorato saluto.

Fatti e fatterelli del giorno

Settuagenaria morsicata da un cane

Da Terenzano è stata trasportata al nostro Ospedale la settantenne Lidia Mauro la quale presentava vari segni profondi di morsicature ad ambo gli arti inferiori prodotti da un cagnaccio girovago del paese. Il dott. Grillo praticava alla Mauro la causticazione con nitrato d'argento e la faceva ricoverare in attesa di ulteriori manifestazioni delle ferite.

Un caso di tetano

E' stata ricoverata al nostro Ospedale, con prognosi riservata, certa Elena Galizia in Faleschini, di Luigi, di anni 27, dimorante a Bevorchians, la quale presentava sintomi gravissimi di tetano.

La Galizia, una ventina di giorni fa, mentre stava lavorando in campagna si feriva accidentalmente al piede destro colla zappa. Incurante, non pensò a disinfettarsi e sembrava che tutto fosse scomparso quando venne assalita dal male per cui si rese necessario il suo trasporto immediato a Udine.

La moglie ideale

Il gelatiere Attilio Picco fu Valentino, di anni 34, dimorante in via di Mezzo 17, rientrato ieri nel pomeriggio ha trovato una indesiderata sorpresa: la moglie Maria Pannunzio in vena di menar botte.

E siccome l'accordo non è proprio perfetto, moglie e marito cominciarono a bisticciarsi subito.

Parole e botte, botte e parole, finchè il Picco ricevette sul naso uno zoccolo lanciatogli con esatta traiettoria dalla moglie.

Bilancio: sei giorni di guarigione.

Percosso dalla figlia

L'altra sera il signor Eugenio Passoni fu Innocente, di anni 65, dimorante in via del Gelso 3, ha dovuto ricorrere alle cure del medico per una ferita da taglio al volto, giudicata guaribile in una settimana.

Il Passoni ha dichiarato al medico di guardia di essere stato picchiato dalla figlia col quale, rientrato un po' brillo, era

Sacrificavano a Bacco

Vennero denunciati per ubbriachezza: Costantino Melchior fu Francesco di anni 62 abitante in via Villalta e Riccardo Romanelli di Luigi di anni 40 abitante in via Trento. Entrambi importunavano i passanti.

Attenti alle contravvenzioni

Gli agenti della vigilanza urbana hanno elevato contravvenzione a certo Giuseppe Brenelli di Angelo, di anni 50, il quale conduceva un autoveicolo da rimessa, senza avere il certificato di iscrizione della R. Questura.

A proposito di un incidente tra auto e bicicletta

In relazione all'incidente automobilistico avvenuto circa dodici giorni fa e ieri pubblicato sul nostro giornale, il signor G. B. Colautti ci fa osservare quanto segue:

Egli percorreva con la sua auto su cui si trovava pure la sua signora, la stretta via che è stata recentemente aperta in prossimità della Torre di Porta Villalta. La velocità era ridottissima e i segnali furono replicati, senonchè il ciclista improvvisamente gli comparve davanti attraversando la strada. In modo che fu inevitabile l'urto fra la ruota anteriore sinistra dell'auto e quella posteriore della bicicletta. Trattandosi di una strada strettissima non si può parlare di destra o di sinistra tenuta dalla macchina e l'urto avvenne unicamente per l'improvvisa apparizione del ciclista che in conseguenza andò a sbattere contro la donna che si trovava ferma a discorrere con altre sul marciapiedi.

Il signor Colautti si affrettò a far salire la ferita nella sua auto accompagnandola a casa in via Martignacco, mentre il ciclista, che aveva determinato la disgrazia, benchè richiesto insistentemente, non volle declinare le sue generalità, come si offriva di fare il signor Colautti, e si eclissò.

Grave disgrazia motociclistica

Ieri sera, nei pressi dell'Ospedale, l'impiegato governativo Emilio Bessone, di anni 30, di Giovanni, mentre correva in motocicletta, per voler schivare un ciclista andò contro un mucchio di ghiaia e ribaltò. Proiettato per la violenza qualche metro distante, venne raccolto e trasportato all'ospedale. Riportò la frattura della base del cranio e fu giudicato in imminente pericolo di vita.

Santa pazienza!

Agostino Seravalle fu Domenico, di anni 46, abitante in via Cesare Battisti, non ha i nervi a posto. Infatti ieri fu pescato dai vigili a percorrere in bicicletta via Lovaria che, come è noto, è riservata al solo traffico dei pedoni. Posto in contravvenzione, il Seravalle perdette la pazienza, e cominciò a chiamare in terra Dio e Santi, ma non per invocarli. Fu perciò denunciato anche per bestemmie.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi: S. Clotilde.

Domani: Corpus Domini.

Il sole leva alle 4.25 e tramonta alle 19.51. La luna tramonta alle ore 6.24 e leva alle ore 23.11. Ultimo quarto 1.8.

Maree

Alta marea: ore 13.35 e 23.15.
Bassa marea: ore 6.15 e 18.10.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 3 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 20.45: «Mefistofele», opera di Arrigo Boito.

VARSAVIA — Ore 19.50: «La Gioconda»; opera di P. Ponchielli (dal Grande Teatro di Varsavia).

PARIGI (Radio) — Ore 20.45: «Fantasio», commedia di A. De Musset, con attori della «Comedie Francaise».

Giovedì 4 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 20: Concerto variato e commedia.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Manon Lescaut», opera di Giacomo Puccini.

COPENAGHEN — Ore 20: «Preziosa», melodramma musicale di C. M. Weber (nell'anniversario della morte).

BERLINO — Ore 20: «Una notte a Venezia» opera comica di Johann Strauss (dal Teatro dell'Opera Unter der Linden).

VIENNA — Ore 20: «Il franco tiratore», opera romantica di C. M. Weber (nell'anniversario della morte).

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Pasta in brodo - Bollito di manzo o di vitello - Contorni.

Domani, giovedì, pranzo: Fettuccie al sugo - Arrosto di vitello - Contorni.

Cena: Festa.

I MERCATI DI IERI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 200 a 700; Fichi da 300 a 350; Noci da 250 a 380; Prugne da 250 a 400; Nocciole da 480 a 500; Aranci da 220 a 330; Ciliegie da 100 a 350; Limoni da 10 a 15 al cento; Datteri da 170 a 200; Arachidi da 240 a 260; Capucci da 40 a 56; Verzottini da 40 a 50; Carciofi da 4 a 15 al cento; Fagioli da 100 a 160; Patate da 50 a 90; Cipolle da 60 a 70; Insalata da 40 a 60; Aglio da 220 a 250; Spinaci da 40 a 50; Radicchio da 30 a 80; Piselli da 40 a 100; Asparagi da 160 a 200; Zucche da 250 a 300; Barbabietole da 25 a 60.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 110 a 112; Granoturco giallo da 48 a 50; Granoturco bianco da 44 a 46; Cinquantino a 47; Segala a 65; Orzo pilato da 65 a 67.

Notizie in breve dalla Provincia

A CAMINO DI CODROIPO si è riunita l'assemblea generale del Consorzio della «Passarizza» per la difesa della sponda sinistra del Tagliamento. E' stato rieletto il Consiglio scaduto.

A TRAVESIO, con austera cerimonia, sono stati premiati gli alunni della scuola professionale di disegno che si sono distinti nell'anno scolastico 1930-31. Erano presenti le autorità ricevute dal presidente della Società Operaia signor Amedeo Pinzani, che tenne un elevato discorso. Parlò pure egregiamente il Podestà signor Giovanni Margaritti.

A TRICESIMO si è riunita l'assemblea generale della Società Operaia di M. S. ed Istruzione, sotto la presidenza del signor Giovanni Sbuez. Furono approvati il bilancio 1930, che si chiude con utile netto di lire 2389.35 e la relazione dei Sindaci presentata dai signori cav. uff. Arnaldo Bortolotti ed Oreste Mergarite.

A SAN DANIELE il dott. Antonio Cosmi ha erogato lire 150 al Comitato locale dell'O. N. B. e lire 150 al Giardino d'Infanzia, per onorare la memoria della compianta consorte signora De Luca. Per onorare la memoria del centurione Bortolotti il signor Antonio Sgolfo ha offerto lire 5 all'O. N. B.

Orario Ferroviario

Venezia

Partenze: 3.50 D (1) — 5 A — 8 A — 10.39 D — 13 MV (Treviso) — 16 D (3) — 18.15 D — 19.56 DD.

Arrivi: 0.20 A — 1.58 D (2) — 7.25 MV — 9.05 A — 9.24 DD — 12.20 D (3) — 15.55 A — 18.27 D.

Tarvisio

Partenze: 2.08 D (2) — 4.30 A — 6.40 MV — 9.40 DD — 13.15 A — 17 A — 18.42 D.

Arrivi: 3.35 D (1) — 7.35 A — 10.29 D — 15.37 O — 19.08 A — 19.44 D — 23.17 MV.

Trieste

Partenze: 4.35 O (5) — 5.30 (4) O - 6.26 D — 9.29 A — 12.25 A — 18.40 A — 20 D.

Arrivi: 7.15 MV (da Gorizia) — 8.15 A — 9.20 DD — 15.40 A — 18.0[illegible] D — 19.49 A — 21.56 O (4) — 23.38 — A (5).

S. Giorgio di Nogaro - Cervignano

Partenze: 4.20 M (Grado) (a) — 5.45 O — 8.20 (Grado) — 10.53 O (Grado) (b) — 12.35 M — 15.45 A — 19.15 M — 20.15 A (Grado) (c).

Arrivi: 0.48 M (Grado) (a) — 7.50 A — 10.51 O — 12.35 M (Grado) — 15.27 O — 18.05 A (Grado) — 23.15 A.

1) Si effettua dal 18 - 5 al 3 - 10 — 2) Si effettua dal 15 - 5 al 2 - 10 — 3) Si effettua dal 15 - 5 al 31 - 10 — 4) Fino a Monfalcone solo III cl.; sospeso alla domenica — 5) dal 15 - 5 al 30 - 6 e dal 1.0 - 10 al 21 - 5 1932; non si effettua la domenica — a) Si effettua dal 15 - 5 al 2 - 10 — b) dal 15 - 5 al 15 - 9 — c) dal 15 - 5 al 30 - 9.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Un fallimento

Il Tribunale con sentenza di ieri, ha dichiarato il fallimento della ditta Lorenzo Barbierato di Udine. Venne nominato giudice delegato il cav. Suich, curatore il rag. Rigo. Fu fissata la prima adunanza dei creditori al 30 giugno, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 13 luglio.

Fallimento della Societa' F.lli Crozzoli e C.

Il curatore del fallimento della Società F.lli Crozzoli e C., avv. Locatelli di Pordenone, ha presentato al Tribunale la relazione che illustra ampiamente il grave dissesto.

La Società venne costituita nel 1929, fra i signori Michele Crozzoli e Giosuè fu Pietro da Tramonti, Antonio Crozzoli di Michele da Tramonti, Leonardo Crozzoli fu Giacomo da Pordenone, Gustavo Mora fu Fabio da Sequals, Dante Facchin fu Domenico da Spilimbergo e Luciano Piovesan fu Pietro da Pordenone.

Trattasi di una società di fatto avente per iscopo le costruzioni edili, idrauliche cementizie, che iniziò la propria attività nel 25 aprile 1929, amministratore il Piovesan.

Purtroppo venne subito colpita da avverso destino per la malattia dei signori Michele e Giosuè Crozzoli e per un grave infortunio al Mora: persone queste che erano e dovevano essere per la loro esperienza, il perno degli affari. Questi andarono subito male, anche perchè la Società fu costituita senza capitali, ed assumeva lavori lontano dalla propria sede. Fu tentato il concordato, che non riuscì, e si venne così alla dichiarazione del fallimento. Nel dissesto, che appare grave, non vi sono elementi di bancarotta fraudolenta. Il bilancio è stato dal curatore riassunto nei seguenti estremi: passività della ditta lire 682.000 di cui lire 500.000 chirografari, e lire 138.000 ipotecari, e lire 35 mila privilegiati.

Passività a carico del Crozzoli Michele ed in parte degli altri soci Crozzoli lire 395 mila.

Totale passivo L. 1.077.000.

Attività lire 600 mila, compresi i crediti per lavori e proprietà dei soci.

Sbilancio 477 mila.

Le insegne di cavaliere al ten. Carlo Caliman

Domani, mercoledì 3 giugno, alle ore 21, presso la Trattoria «Patrizio» in Piazzale G. B. Cella, gli alpini del Gruppo «Armando Bernardinis» offriranno al loro Capo, tenente Carlo Caliman, le insegne di Cavaliere della Corona d'Italia.

La cerimonia sarà modesta e di stile prettamente alpino dal quale sono escluse le distinzioni; e si svolgerà in quella santa atmosfera di cameratismo che prevale costantemente nei ranghi degli alpini.

Il cav. Caliman, volontario di guerra, tenente degli Alpini, ferito, mutilato e decorato al valor militare, non ha bisogno di esaltazioni; il suo luminoso stato di servizio, la sua instancabile operosità a favore dei Mutilati ed Invalidi di Guerra, la sua bontà e rettitudine come cittadino sono ormai di dominio pubblico.

Premiere Italiana all'Eden

Oggi, mercoledì, dalle ore 17, la Metro Goldwyn Mayer presenta il suo primo film sonoro e completamente parlato in italiano: «Luigi... la volpe!» interpretato dal celebre artista Franco Corsaro e da tutti i protagonisti italiani di «Grande sentiero».

«Luigi... la volpe!» è un romanzo tra il popolo nordico, un soggetto drammatico sentimentale che unitamente al fuori programma cantato in italiano: «Un saluto da Hollywood», forma uno spettacolo eccezionale.

ATTENZIONE

Giovedì 4 giugno, al Cecchini, un superspettacolo di Cine-Varietà: eccezionale debutto

Troupe Andalusia

con il famoso TRIO CIMARRO, celebri danzatori fantastici.

LA SEVILLIANA and PARTENAIR

Insuperabili creazioni, tanghi e danze spagnole.

Enorme successo mondiale.

Oggi all'IMPERO

dalle ore 17 in poi, ultime repliche di

MANUELITA

Nuova edizione sonora e cantata

Cose ed uomini del Friuli

Ne la «Panarie» testè distribuita, Edoardo Mangilli ricorda il castello (non ne sussistono più che le fondamenta) di Savorgnan, che sorgeva sul poggio, detto «della Motta», sulla sinistra del Torre, poco lungi dal paese omonimo; e lo chiama «Culla di eroi». Quel Castello, infatti, del quale si ha memoria fin dal secolo X, è stato la culla della famiglia Savorgnan, che poi si divise in diversi rami; i principali, quelli di Savorgnan di Osoppo o del Monte e quello dei Savorgnan della Bandiera. Famiglia preclara, fra le nobili del Friuli, che ha dato parecchi uomini illustri per l'ingegno e per le opere.

«I Savorgnan vantano (scrive il Mangilli) le più alte benemerenze italiche, nei tempi in cui quasi tutta la nobiltà friulana osteggiava l'invadenza di Venezia».

I nomi citati nel breve articolo appartengono al ramo dei Savorgnan di Osoppo: Tristano che «nel 1394 libera il Patriarcato da quel Giovanni di Moravia che indegnamente lo reggeva»; Girolamo Savorgnan che «difende la Patria nel 1514 sbaragliando da Osoppo il generale cesareo Cristoforo Frangipane» Giulio Marcantonio e Fulvio Savorgnan, alla battaglia di Lepanto; Germanico e Urbano, alla guerra di Gradisca nel 1616 contro gli imperiali; Giuseppe ferito di baionetta austriaca nel 1839 quand'era studente a Padova ed accorso nel 1848 alla difesa di Palmanova e nell'anno seguente distintosi nella difesa di Marghera: una tradizione secolare, confermata nell'ultima guerra, in cui tre Savorgnan — Ettore, Mario e Volcherio — offersero la vita alla Patria.

L'articolo del Mangilli è accompagnato dalla riproduzione del magnifico ritratto a olio del conte Cecilio di Prampero eseguito per il Comune di Udine e recentemente collocato nelle sale della Loggia comunale; e seguito dai cenni biografici dei tre gloriosi Caduti:

conte Ettore Savorgnan, che ebbe onori ed cenni e promozioni per merito di guerra e medaglia d'argento alla memoria, essendo stato colpito mortalmente da una scheggia di granata il 18 maggio 1917, mentre sul Vodice, dopo un asprissimo combattimento sostenuto dal suo battaglione con valore senza pari, si apprestava in terreno scoperto ad organizzare la difesa di una posizione tolta al nemico; co. Volcherio di Savorgnan, accorso da Alessandria d'Egitto non appena scoppiata la guerra ad arruolarsi come semplice soldato; anch'egli ebbe encomi e promozioni per merito di guerra, ma, più sfortunato, verso la fine del 1917, quando attendeva la nomina di capitano, cadde prigioniero e fu trasportato in Ungheria dove rimase fino all'armistizio: il 13 novembre del 1918 arrivava a Trieste dalla prigionia, stanco, affranto dai patimenti morali e dalle privazioni materiali, è assalito da un attacco di febbre spagnola — e pochi giorni dopo, il 19 novembre si è spento.

Mario Savorgnan si arruolò volontario a soli diciott'anni, nel giugno del 1915, all'insaputa della famiglia; i suoi genitori ottennero ch'egli continuasse gli studi; ma poco tempo dopo li abbandonò di nuovo; riuscite vane le preghiere dei famigliari, volò di nuovo ad arruolarsi e in breve raggiunse la zona di operazioni; due medaglie al valore — l'ultima, alla sua memoria, poichè aveva lasciato la vita sul Montello, il 27 ottobre del 1918, quando già la vittoria si disegnava fulgida per le nostre armi.

Questi cenni biografici, dettati con reverente affetto, sono di F. Bonati Savorgnan di Osoppo.

∴

La «Panarie» contiene ancora: malinconiche quartine in dodecasillabi del chiaro letterato e artista prof. cav. uff. Giovanni del Puppo, intitolate «Il Ruscello»; un doppio racconto di guerra di Vincenzo Paladini: «Insalata Kum»; un tenue bozzetto di «Quelli che vivono per la via» di Teresa Orazi; «Aspetti e gente della Val Cellina», articolo fiorito di ricordi e descrizioni quali ci ha abituati Chino Ermacora; uno di storia locale dell'illustre prof. comm. Antonio Battistella: «Speziali e Spezieri della vecchia Udine»; «Provincia», versi di Carlo Zannerio; «La campana dantesca di Gemona» di Antonio Tessitori; «La casa dello Zorutti», pagine tratte da «Ricordi di vita artistica e letteraria» di Ardengo Soffici; «La cura corale dalle disattenzione», racconto che farà parte di un secondo desiderato volume di «Novelle del mio autunno» dell'egregio prof. Ciro Bortolotti.

∴

Mesta coincidenza. Mentre «La Panarie» usciva ricordando «L'alto riconoscimento d'uno scienziato friulano», e cioè la nomina a membro d'onore della Società Chimica Tedesca e poneva in rilievo l'importanza di tale nomina (i membri d'onore di tale Società sono circa una diecina, scelti tra i maggiori scienziati del mondo); ed esprimeva congratulazioni ed auguri vivissimi ch'egli continuasse «a rendere alla scienza e alla Patria i grandi servigi che l'hanno reso tanto benemerito nel campo delle ricerche chimiche»; l'illustre comprovinciale Angelo Angeli moriva a Firenze.

Cinquant'anni di vita della Scuola pratica di Agricoltura di Pozzuolo del Friuli

Ci è pervenuto il titolo di un interessante volume pubblicato in occasione che la benemerita Scuola di Pozzuolo celebrava il cinquantesimo anno di sua vita efficacemente operosa. Lo ha redatto il chiaro prof. dr. Italo Rossi che dirige con tanto amore e sapienza la Scuola stessa, raccogliendo nel centinaio circa di pagine tutte le memorie salienti della istituzione.

Il volume è ricchissimo di illustrazioni, di tabelle statistiche, di grafici dimostrativi, che riassumono esperimenti, che indicano i risultati pratici di una fervente attività fra lavoro d'insegnamenti. «Ma è soprattutto per i prof. Rossi nella presentazione» è soprattutto dei suoi licenziati, formando una numerosa schiera di provetti ed attivi tecnici agricoli sparsi nel Friuli, nel Regno e nelle Colonie, che la Scuola si è costituita ed ha dimostrato di meritare il suo buon nome. In queste poche parole si riassume tutto lo spirito di servizio della Scuola Agraria di Pozzuolo; stato di servizio che ci dà pieno affidamento per l'avvenire. Essa, continuando il suo cammino, guidata dalla gloriosa tradizione di questi cinquant'anni, per mète sempre più alte e conformi alle necessità dei tempi, quali la parola incitatrice del Duce ne addita, saprà rispondere sempre meglio alle esigenze economiche della Patria nostra che il Fascismo ha rinnovellata.

Studi storici sulla Dalmazia di un concittadino

Nell'«Archivio Storico per la Dalmazia» (Roma 1930) il prof. avv. Fabio Luzzatto ha pubblicato uno studio su «La politica agraria del provveditore generale Vincenzo Dandolo nel governo della Dalmazia», del quale riportiamo il sommario:

I. La personalità del provveditore generale - La preparazione scientifica nel campo della chimica e dell'agricoltura - Lo scrittore di agricoltura e di economia rurale ed alcune sue vedute in materia di politica agraria.

II. Lo stato dell'agricoltura dalmata (la terra e la popolazione - la piccola proprietà - la vite - la pastorizia e i boschi). Gli ostacoli alla prosperità (la decima - la legge agraria - le feste - il sitema colonico).

III. L'opera di scrittore in Dalmazia - 2. La politica generale e la politica economica - 3. Il programma di politica agraria.

IV. I boschi.

V. L'agricoltura propriamente detta in generale. 1. Lavori pubblici, bonifiche e strade; 2. Proprietà fondiaria, trasferimenti e abrogazione della legge agraria Grimani; 3. Rapporti fra proprietari e coloni (contratti agrari); 4. Provvedimenti generali. Regolamento di polizia campestre.

VI. Le colture in particolare e la pastorizia. 1. Vivai; 2. Libero commercio ed esenzioni fiscali dei prodotti agrari; 3. Libera coltivazione del tabacco; 4. Pastorizia ed allevamento del bestiame; 5. Conclusione.

Corriere Giudiziario

IN PRETURA

Giudice il dott. cav. Stedile — P. M. l'avv. Mamoli — Cancelliere signor de Ecclesis.

Una serie di processetti

Pioggia Pietro fu Remigio di anni 32 di Udine, imputato di trasgressione alla vigilanza speciale perchè il 15 maggio fu sorpreso da un agente di P. S. assieme al pregiudicato Giusto Giovanni e privo della carta di permanenza quale vigilato speciale. Malgrado le sue giustificazioni è condannato a 1 mese e 10 giorni di reclusione.

— De Valentin Caterina fu Luigi di anni 33 da Arba, è imputata di contravvenzione alla diffida perchè quantunque la P. S. le avesse fatto divieto di venire a Udine, vi fu trovata il 15 maggio. Essa si giustifica dicendo che era venuta a Udine per curarsi di postumi di una pleurite da cui fu affetta. Essendo recidiva specifica è condannata a un mese e 10 giorni di reclusione.

— Innocenti Teresina di Raimondo di anni 30, per contravvenzione alla diffida, essendo stata trovata a Udine il 22 maggio malgrado il divieto della P. S. è condannata a due mesi e 20 giorni di carcere.

La fatica di difendere d'ufficio questi imputati è stata divisa tra gli avvocati Vittorio Turco e Vittorino Gomirato.

Questuanti danarosi

Foschiani Valentino fu Francesco di anni 21 il 17 maggio fu colto, a Udine dai vigili urbani Micheluttl e Taverna, mentre questuava in modo vessatorio pur avendo in tasca lire 172.75. E' condannato a 10 giorni di arresto.

— Una somma più rilevante e precisamente 1829 lire il giorno 25 maggio fu trovata addosso al questuante Lavariano Francesco fu Eugenio di anni 72 da Remanzacco. Per di più aveva in tasca una roncola. E' condannato a 10 giorni di arresto.

Corte d'appello di Trieste

La Corte d'Appello di Trieste ha discusso le seguenti cause:

Contro Mario Mocarini di Simone, di Montevarchi, appellatosi contro la sentenza del Tribunale di Udine dell'8 aprile 1930 che lo condannava ad un anno, due mesi e cinque giorni di reclusione e lire 391 di multa col condono di un anno e della multa per lo indulto dell'anno scorso, avendolo ritenuto colpevole di peculato e di concussione, reati commessi negli anni 1927 e 1928 a Udine, Cividale e Faedis; in danno della Banca Cattolica di Udine e di varie persone delle località sopracitate.

La Corte, udite le discolpe dell'imputato, ha emesso sentenza con la quale, a parziale riforma di quella del Tribunale, ha assolto l'imputato per insufficienza di prove dall'addebito di concussione, sanzionando la pena inflittagli per il peculato a mesi 11 e giorni 20 di reclusione e lire 29 di multa, quattro mesi di interdizione dai pubblici uffici, dichiarando inoltre condonata l'intera pena per l'indulto del 1930 e ordinando in pari tempo che non si faccia menzione della condanna nel certificato del casellario.

— Contro Luigi Montefesta, da Sedegliano, in seguito al di lui appello contro la sentenza del Tribunale di Udine del giugno scorso che lo condannava a mesi 10 di reclusione avendolo ritenuto colpevole di furto qualificato della somma di lire 450, commesso a Pozzo di Codroipo in danno di Tramontini Zelinda.

La Corte, riformando la sentenza del Tribunale di Udine, accordando all'imputato le attenuanti generiche, ha ridotto la pena a mesi 8 e giorni 10 di reclusione.

Disposizioni per l'applicazione a Trieste della legge Acerbo sulla caccia

Il commissario ministeriale per l'applicazione della legge Acerbo, sulla caccia on. Vittorio Dalla Bona, ha inviato a tutti i Podestà della Provincia di Trieste la seguente circolare:

«Col 1.o agosto 1931 entra in vigore la nuova legge Acerbo sulla caccia. Nella mia qualità di commissario ministeriale per l'applicazione di detta legge alle nuove provincie, faccio presente quanto segue:

1) - Contratti di appalto scaduti. I contratti di appalto già scaduti o che verranno a scadere, non possono essere rinnovati. Resta invece la facoltà del Comune di concedere la caccia in affittanza all'Associazione provinciale dei cacciatori. In questo caso l'art. 53, secondo comma, prevede l'esenzione del pagamento delle tasse ettariali e di altro genere, tanto a favore del Comune, quanto all'Associazione locataria della caccia. Al Comune verrà corrisposto un canone fisso annuale pari alla media dei canoni incassati dal Comune nell'ultimo decennio a datare retroattivamente dal 21 febbraio 1931. Ne consegue che è necessario passare d'urgenza all'estensione del contratto di affittanza, nella considerazione anche che esso è indispensabile perchè il Comune possa ottenere dal Ministero il necessario decreto di concessione di riserva. Tale concessione sarà data verso presentazione di regolare domanda da parte del Comune, su carta libera, corredata da copia del contratto e diretta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (Direzione Generale della Agricoltura) per il tramite del commissario ministeriale.

2) - Contratti di appalto in corso. I contratti di appalto in corso, e che la legge prevede possono essere conservati in vigore fino alla scadenza in ogni modo non oltre il 21 febbraio 1936, possono essere disdetti da parte dei Comuni e anche degli appaltatori. In caso di continuazione dell'appalto, i Comuni sono tenuti a presentare con sollecitudine domanda al Ministero per la concessione di riserva, attraverso il commissario ministeriale, allegandovi copia del contratto d'appalto, nonchè il regolamento interno della rispettiva riserva. In questo caso la legge prevede a carico dei Comuni e degli appaltatori l'obbligo di uniformarsi entro la data del 1.o agosto a. c. alle disposizioni della nuova legge, compreso il pagamento delle tasse ettariali a carico dei Comuni e degli appaltatori, salvo che il Ministero delle Finanze, in sede di regolamento, non ritenga di poter favorire, in qualche modo, le nuove provincie. Nel caso invece di disdetta da parte del Comune o dell'appaltatore, subentrano le disposizioni di cui al punto 1.

Le domande per la concessione, sia per quanto riguarda il punto 1) che il punto 2) della presente circolare, devono essere presentate entro il 25 giugno p. v. all'indirizzo del comm. dott. Spartaco Muratti, delegato del commissario ministeriale (piazza S. Francesco 8 - Trieste), che provvederà all'inoltro, col suo parere, al competente Ministero.

Agli appaltatori delle riserve comunali di caccia. Rendo noto agli appaltatori delle caccie comunale, i quali intendano d'accordo col Comune appaltante, beneficiare della validità del contratto di appalto fino alla scadenza e in ogni modo, non oltre il 21 febbraio 1936, che con l'entrata in vigore della nuova legge Acerbo sulla caccia (1.o agosto 1931) tanto i Comuni concessionari delle riserve, quanto gli appaltatori, dovranno uniformarsi alle disposizioni della predetta legge, compreso il pagamento delle tasse ettariali stabilite rispettivamente dagli art. 53, secondo comma, e 59, secondo comma, salvo che il Ministero delle Finanze, in sede di regolamento, non ritenga di poter favorire, in qualche modo, le nuove provincie. Gli appaltatori che non intendessero uniformarsi alle disposizioni di legge di cui sopra, possono disdire il contratto di appalto stesso.

Ai proprietari di diritti di caccia propria. Allo scopo di provvedere tempestivamente all'adattamento della legge Acerbo sulla caccia alle nuove provincie, invito coloro che con la legislazione dell'ex regime godevano il diritto di riserva (art. 49 primo comma), a presentare entro il 25 giugno p. v. per il tramite del firmato presso il comm. dott. Muratti, presidente del Circolo cacciatori in Trieste, al Ministero dell'Agricoltura e Foreste (Divisione Generale dell'Agricoltura) la domanda in carta bollata da lire 5, allo scopo di ottenere la concessione di riserva. Tale domanda sarà corredata dai seguenti atti: 1) atto notorio, per la proprietà o possesso, fatto dinanzi ad un R. notaio o presso la R. Pretura; 2) lucido planimetrico in duplice esemplare, integrato con un'ampia descrizione dei terreni, indicandone le varie colture; 3) progetto completo di impianto e funzionamento della riserva. In quanto si tratti di Consorzi sarà da allegarsi l'atto costitutivo del Consorzio. Eguale pratica sarà da seguire per la costituzione del possesso in bandita».

Ribassi ferroviari per i dopolavoristi

ROMA, 2. — L'O. N. D. comunica: S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, per interessamento dell'on. Achille Starace, vice segretario del P. N. F. e commissario straordinario dell'O. N. D. ha disposto a favore dei dopolavoristi di tutta l'Italia che il ribasso del 50 per cento della concessione N. 15 sia applicato in occasione delle due prossime feste del 4 giugno (Corpus Domini) e 7 giugno (Statuto) con validità dal pomeriggio di mercoledì 3 (treni in partenza dopo mezzogiorno), a tutta domenica 7 (ultimi treni in partenza prima di mezzanotte).

Si intende che i viaggi possono avere anche inizio e termine in qualsiasi altro giorno di detto periodo.

Domenica mattina improvvisamente spegnevasi il

Prof. ANGELO ANGELI

Stabile di Chimica organica della R. Università di Firenze.

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio il fratello avv. Vincenzo, la sorella Rosa, la cognata Emilia, i nipoti e gli allievi tutti.

FIRENZE, 1 Giugno 1931 - IX.

(Pompe Funebri Bacci - Firenze).

Gli avvenimenti sportivi

Le partite di domani

Divisione Nazionale

SERIE A

Torino: Juventus - Modena
Genova: Genova - Ambrosiana
Milano: Milan - Pro Patria
Casale: Casale - Torino
Legnano: Legnano - Roma
Trieste: Triestina - Pro Vercelli
Livorno: Livorno - Alessandria
Bologna: Bologna - Napoli
Roma: Lazio - Brescia

SERIE B

Venezia: Serenissima-Padova (ricupero)
Lucca: Lucchese - Atalanta (ripetizione).

Liguria contro Udinese

(Calciodromo Moretti - Domenica 7)

Domenica prossima, al calciodromo Moretti, sarà ospite dell'A. C. Udinese l'undici del Liguria.

Le due antagoniste, in verità, da qualche tempo marciano disordinatamente. Lo dicono le posizioni che esse occupano nella classifica: l'Udinese il quart'ultimo posto ed il Liguria il penultimo. Ambedue poi sono reduci da severe sconfitte subite fuori casa.

L'incontro ad ogni modo riveste massima importanza perchè c'è di mezzo il gravissimo pericolo della retrocessione, pericolo che è più sentito dalla squadra ospite. E sarà proprio questo fattore che darà esca alla battaglia costringendo tutti i ventidue atleti a spendere ogni più riposta energia.

Dal confronto, la squadra friulana dovrebbe uscire vittoriosa anche perchè essa tra le pareti domestiche trova sempre lo stimolo della più grande volontà: ed auguriamoci che stavolta non faccia eccezioni.

Un simpatico incontro

Veterani Udinesi - Veterani Goriziani

(Domani ore 16 - Calc. Moretti)

Adunque domani le balde e sempre animose vecchie glorie di Udine e Gorizia ricalcheranno, allenatissime e piene di baldanzoso giovanile ardore, il terreno di gioco.

Si può star certi che la simpatica contesa, cui sarà teatro il calciodromo Moretti, riuscirà degna, per spirito agonistico e perizia tecnica, del glorioso e lungo trascorso calcistico di ogni singolo giocatore.

Abbiamo detto che l'incasso netto verrà devoluto a favore della lapide da erigersi nei recinti del polisportivo Moretti in onore e memoria dei calciatori udinesi caduti in guerra; e tale sportivissimo e patriottico scopo farà sì che i margini del calciodromo nereggino di folla.

Sul fronte dei liberi

TORNEO COPPA TORO. — Domani, festività del Corpus Domini, avranno effettuazione i seguenti interessanti incontri di semifinale:
*Giovinezza-Itala.
* Ferrovieri-Ardita.

CAMPIONATO RISERVE SESTIERI. — Incontri in programma per domani (sesta giornata):
*Itala-Cussignacco
* Ardita-Ferrovieri
*Giovinezza-Olimpia.
* S. Osvaldo-Pasian di Prato.

Le classiche prove motoristiche

La V. Coppa XXIV Maggio

Prova di campionato italiano

(Circuito di Tricesimo - 7 giugno)

(g. g. c.) — La sede del Moto Club Udine si è trasformata in un vero cantiere ove il lavoro ferve febbrile. Naturalmente si tratta dell'immenso lavoro organizzativo — che procede rapido e diligente — del grande raduno nazionale motociclistico, che sarà onorato dalla presenza di cospicue autorità, e della Coppa 24 maggio, classica prova valevole per il campionato italiano di seconda categoria. Naturalmente ad ognuno è affidato un compito.

Sul circuito, quello di Tricesimo, si alternano i sopraluoghi e gli allenamenti. Esso il giorno della grande prova sarà senz'altro a punto.

Le iscrizioni continuano ad affluire, e sono nomi di campioni di classe, di centauri virtuosi, di combattenti nati e passati attraverso il crogiuolo di mille dure battaglie. Tra questi è compreso il valoroso leader del campionato italiano di seconda categoria, il bolognese Giorgio Gherardi.

Il contributo di elementi alla classica prova è quindi assicurato; e di riflesso è pure assicurato il successo tecnico-sportivo ed organizzativo.

Nel pomeriggio di domenica gli assi della velocità, accanto a figure minori, ma ben preparate e predisposte alla lotta, che tenderanno, col più valoroso dei sacrifici, a farsi un po' di strada, a cogliere l'affermazione attraverso quel piazzamento che dà un po' di notorietà e riesce di incitamento per altre grandi imprese, faranno, si può star certi, vivere agli appassionati due abbondanti ore di continue emozioni e di delirante entusiasmo.

Il Comitato Esecutivo della prova di campionato è così composto:

Presidenti onorari: Commissario Provinciale P. N. F. luogotenente generale Galamini co. Alberto e gr. uff. di Caporiacco co. Gino, Podestà di Udine — Presidente effettivo: Degani cav. Ugo — Segretario: Rova Attilio — Starter: Commissario Provinciale P. N. F. luogotenente generale Galamini co. Alberto — Cassiere ed aiuto: Zuliani Aldo e Piccinini Ermes — Giudice d'arrivo: dr. Boarr — Membri: Linda Gino, Micheluzzi Mario, Tonini Vittorio, dott. Toscano, Sbuelz, Pravisani Giordano — Giuria: Buffoli Ruggero, Bagnoli Eugenio, Liuzzi Adolfo, Fercos Pietro, Somaglino Alberto — Cronometristi: Designati dal Sindacato Italiano Cronometristi — Aiuti cronometristi: Dorigo geom. Mario e Zorzi rag. Pio — Verifica macchine: Semintendi Umberto e Cattaruzza Alberto — Verifica licenze: Ispettore M. C. I. Massenz Ferdinando e Minutti rag. Mario — Medico sociale: Cerretti dottor Cesare.

Il M. C. Udinese al grande raduno di Gorizia

Domani il M. C. Udine parteciperà, in forze, al grande raduno motociclistico di Gorizia ove naturalmente non mancherà di affermarsi.

Come si ricorderà, l'anno decorso al raduno gorizano il sodalizio, presieduto egregiamente dal signor Queriacic, ha riportato un vero successo, conquistando coppe e trofei.

AMICHEVOLI

CUSSIGNACCO-COTONIFICIO UD.

Domani alle ore 16 sul calciodromo dei Casali Papparotti si incontreranno le squadre del VII Sestiere di Cussignacco e del Cotonificio Udinese.

Quest'ultima, costretta al pareggio sul proprio terreno dagli stessi avversari di domani, darà ogni energia per carpire quella vittoria sfuggitale due domeniche or sono.

∴

CICLISMO — A Napoli ieri si sono registrate, durante la riunione ciclistica all'Arenaccia, vittorie di Guerra e della squadra composta da Giacobbe, Battesini e Camusso.

BOCCIOFILA — La classifica del torneo udinese a punto ieri sera risultava la seguente: 1. Maseri Tullio punti 23; 2. Cinetto p. 21; 3. Clerici Livio p. 20; 4. Maseri Giuseppe p. 18. L'epilogo si avrà in breve.

Spilimbergo

BIMBA CHE BEVE VARECCHINA

La bimba Alma Brenz di Giuseppe, di anni 2, dimorante in via Piemonte, trovato un recipiente con del liquido, ne beveva inconsciamente alcuni sorsi. Si trattava però di varechina e la piccina dopo qualche tempo veniva colta da dolori viscerali.

I familiari non sapendo di che si trattasse, ma sospettandolo, portarono la infortunata all'spedale Civile dove il sanitario di turno le praticò la lavatura gastrica rimandandola fuori pericolo.

Tricesimo

Beneficenza

In memoria della signora Bortolotti sono pervenute al Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla le seguenti offerte: Famiglie Bortolotti e Menghetti lire 50; signora Corinna Morgante, Pietro Adami Piussi e dott. Pietro Di Gaspero Rizzi 10 ognuno.

Palmanova

PICCOLO FURTO

Certa Maria Zanetti di Fabio di anni 22, denunciò di essere rimasta vittima di un furto. Ignoti penetrati nel suo cortile, le rubarono alquanti capi di biancheria che ella aveva sciorinati al sole, per un valore di lire 200.

Mortegliano

DENUNCIATO PER OLTRAGGIO

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria certo Carlo Tirelli fu Giovanni di anni 46. Egli si trovava l'altra sera al Caffè Centrale, quando entrò la guardia Guglielmo Giusto. Senza alcuna ragione apparente, il Tirelli montò sulle furie e cominciò ad oltraggiarla, esponendola al dileggio dei presenti.

Tarcento

ADUNATA DI COMMERCIANTI

Nella Casa del Fascio, convocati dal delegato mandamentale del Commercio, signor Emilio Fant, si è tenuta una riunione di tutti i commercianti del Comune. Ad essi il Segretario provinciale della Federazione del Commercio rag. Manfrin ha chiaramente ed ampiamente illustrato i contratti di recente stipulazione.

IL VICE CONCILIATORE

Con recente decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste, il maestro Giovanni Fortoluzzi è stato confermato nella carica di Vice Giudice Conciliatore per il triennio 1931-34.

LA PESCA PER LA FESTA DI S. PIETRO

Alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del co. dott. cav. Sebastiano di Montegnacco, si è riunito il Comitato Fascista Femminile di Assistenza Civile.

Fra i vari oggetti trattati è stato deciso di organizzare anche per la prossima festività di San Pietro la ormai tradizionale pesca di beneficenza il cui ricavato andrà a favore del Comitato stesso.

CRONACA PORDENONESE

Inaugurazione dell'Ambulatorio pediatrico

(z) — Il nostro Ospedale va ogni giorno più assumendo una grande importanza, grazie al valore del corpo sanitario addetto, alle cure intelligenti degli amministratori ed all'appoggio delle autorità comunali. Oggi abbiamo avuto, con cerimonia di circostanza, l'inaugurazione di un servizio di ambulatorio pediatrico che verrà diretto dal chiarissimo prof. comm. G. Berghinz, medico primario dell'Ospedale di Udine.

Alle ore 16 si ebbe una adunanza della Società Medico Chirurgica Pordenonese al nobile scopo di riprendere regolarmente la sua attività dedicata a facilitare ed a promuovere lo scambio e la diffusione delle cognizioni scientifiche nel campo dello scibile medico, richiamando l'attenzione dei cultori della pratica medica sui problemi scientifici di maggiore attualità.

Nell'austera sala delle adunanze del nostro Ospedale convennero, oltre il Corpo sanitario e l'Amministrazione al completo dello stesso, numerosi medici della città e del Circondario, il Commissario del Comune comm. dott. Bianco con il Segretario capo dott. Vivaldi ed il vicesegretario capo signor Basso, la contessa Barbarich per il Fascio Femminile, l'avv. Marsure presidente dell'Istituto Tecnico «Monti», il capomanipolo signor Mario Puppin presidente dei Mutilati, il prof. Croce direttore delle scuole elementari, il signor Moroni presidente del Dopolavoro di Torre ed altri ancora.

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE

L'ing. Antonio Salice, presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale, pronuncia questo discorso:

« Mi è grado porgere il saluto riconoscente dell'Amministrazione Ospedaliera all'Ill.mo signor Viceprefetto comm. Bianco, Commissario Prefettizio di Pordenone, tanto più perchè in rappresentanza di S. E. il Prefetto, alle Autorità tutte ed ai signori Medici qui convenuti per solennizzare il raggiungimento di una nuova tappa nel cammino ascensionale di questo Nosocomio: la istituzione cioè del servizio di consulenza pediatrica, che vuol prelúdere alla creazione di un reparto di pediatria.

Per la gravissima crisi economica che la Nazione sta attraversando, i problemi dell'assistenza e beneficenza vanno assumendo una importanza di primo ordine e si rende più che mai necessario il coordinamento dell'attività di coloro che vi sono preposti e di tutte le persone di buona volontà, perchè il concorso della solidarietà sociale riesca pronto ed efficace a sollievo dei sofferenti. E' necessario che le varie forme di assistenza e di beneficenza si perfezionino e si completino per rendersi più aderenti alle aumentate necessità del momento.

In conformità a tale criterio il Consiglio d'amministrazione che ho l'onore di presiedere si propone una reciproca e fiduciosa collaborazione con i signori Podestà e Medici condotti per il perfezionamento e l'assistenza sanitaria del Circondario. L'attività ospedaliera, infatti, è la necessaria integrazione del servizio di assistenza sanitaria normalmente esplicato dai Comuni; essa deve avere inizio soltanto quando cessano le possibilità del Medico condotto nell'ambiente famigliare; ma appunto per questo si rende vantaggioso e necessario che i rapporti tra Ospedale, Comuni e Medici condotti siano sempre improntati ad uno spirito di cordiale intesa.

E poichè abbiamo sicura coscienza che il nostro Ospedale per ricchezza di impianti tecnico-sanitari, confortevolezza di ambiente e di servizi e per valentia di primari specialisti, è in grado di rispondere alle più moderne esigenze diagnostiche e terapeutiche, chiediamo ai signori Podestà di inviarci i loro ammalati per fornirci i mezzi di completare l'efficenza dell'Istituto e ridurre il costo delle rette e chiediamo ai signori Medici condotti di essersi larghi di simpatia e di buona propaganda.

Noi desideriamo che Podestà e Medici condotti vedano nell'Ospedale di Pordenone il loro Ospedale. A tale scopo abbiamo disposto perchè i poveri di tutti i Comuni del Circondario possano qui trovare consulenza gratuita e cure gratuite di specialisti.

Ai Medici condotti rivolgiamo l'invito di seguire quando lo possano anche nell'Ospedale l'andamento dei loro malati più interessanti e di valersi liberamente dei nostri gabinetti per le ricerche diagnostiche e scientifiche di cui possono avere bisogno nella loro pratica professionale o per i loro studi.

E' anche nostro desiderio che l'Associazione medica abbia a riprendere le sue sedute con rinnovato entusiasmo, perchè dalla comunione di studi e di esperienze trarranno giovamento la cultura professionale e lo spirito di colleganza della classe.

L'Ospedale provvederà a sue spese alla pubblicazione in apposito bollettino bimestrale delle monografie e comunicazioni che verranno presentate.

Questo programma di stretta e fattiva collaborazione che il Consiglio Ospedaliero si propone di perseguire, trova consenzienti i signori Primari che già hanno avuto occasione di darne prova aprendo le porte dei loro reparti e gabinetti scientifici ai medici che, avendone la possibilità, espressero il desiderio di frequentarli; e raccoglie il consenso dei signori Specialisti, a lode dei quali devo dichiarare che il provvedimento della gratuita consulenza e delle cure gratuite ai malati poveri venne esteso anche alle specialità, a loro esplicita richiesta. Egualmente il servizio di consulenza pediatrica che oggi viene attuato e che deve preludere alla formazione di un nuovo reparto di pediatria, filiazione diretta della divisione medica, è stato sollecitato dal primario di medicina prof. Spanio allo scopo di rendere più completa l'efficenza di questo Pio Luogo.

Per questo nuovo servizio di consulenza pediatrica è stato invitato il chiarissimo prof. Guido Berghinz, che oggi ho l'onore di presentarvi ed al quale porgo i ringraziamenti del Consiglio di amministrazione per avere accettato l'incarico. Il prof. Guido Berghinz è uno dei primi cultori di pediatria in Italia, promotore, assieme a pochissimi altri pionieri, degli studi e della assistenza pediatrica nonchè del primo Congresso di pediatria in Italia, autore di ben sessanta lavor scientifici, dei quali numerosi si occupano in modo particolare di batteriologia e di un trattato di pediatria ad uso dei medici e degli studenti di medicina, che ha suscitato vasta eco di consensi nella stampa medica. Nel campo dell'insegnamento, il Suo nome rimane legato alla Cattedra di Pediatria della R. Università di Padova, dalla quale egli ha fatto udire per dieci anni la sua ammirata parola di didatta e di scienziato. La Sua attività pratica, oltre al campo professionale dove si è acquistata una reputazione, si è estesa al campo assistenziale e non vi è in Provincia opera filantropica a favore della infanzia che non lo abbia avuto promotore o patrono ed attivo sostenitore.

Il Consiglio di amministrazione ha la certezza di avere bene meritato dell'Ospedale Civile di Pordenone, affidando al prof. Guido Berghinz la consulenza pediatrica, e nutre fiducia che i signori Medici del Circondario saranno larghi di simpatia e di consenso, inviandogli i piccoli ammalati quando la dubbiosità o gravità del caso consiglino l'ausilio dello specialista ».

Il chiaro discorso dell'egregio Presidente venne applaudito calorosamente.

Fece seguito una interessantissima esposizione del prof. comm. Berghinz sulla istituzione in Italia dei reparti di pediatria e sul loro sviluppo meraviglioso che si va constatando.

Il chiarissimo prof. cav. A. Spanio espose una bella relazione sull'attività del reparto medico dell'Ospedale di Pordenone nell'ultimo triennio, vivamente applaudita.

Gli invitati vennero quindi ammessi alla visita del nuovo reparto pediatrico, reparto che destò le meraviglie dei visitatori, i quali li trovarono magnifici sotto ogni rapporto ed ebbero perciò parole lusinghiere per il Corpo Sanitario e per l'Amministrazione.

Seguì l'offerta agli invitati di un rinfresco e quindi tutti posarono dinanzi all'obbietivo del fotografo Pollini.

COSPICUE NOZZE

Si sono uniti ieri, a Pasiano di Pordenone, nel dolce nodo d'Imene, la gentilissima signorina Pinuta Taddio figlia del cav. Taddio, direttore delle Fornaci di Pasiano, ed il signor Rino Tondato. La cerimonia è stata celebrata nella Chiesa parrocchiale dove il Parroco don Antonio Colussi ha proceduto al sacro rito ed ha pronunciato nobilissime parole di circostanza. Testimoni: per la sposa: il prof. architetto Luigi Taddio; e per lo sposo: l'ing. Gambetti.

Tra i presenti abbiamo notato: S. E. Luigi Spezzotti ed i signori: cav. uff. Giusto Venier, nob. Riccardo de Michieli, nob. don Vincenzo Perulli, il cav. Chino de Mattia, dottori Battistella e Gianelli, ing. Leandro Tallon, ing. Parpinelli, Adolfo Bovo direttore delle Arti Grafiche di Padova, Atti Adeodato, D'Andrea e signora, numerosissime signore e gentilissime signorine.

Dopo il sacro rito è seguito in casa della sposa il banchetto nuziale. Moltissimi i doni e fra gli altri quelli del Consiglio d'amministrazione e quelli degli impiegati de opera delle Fornaci di Pasiano. Innumerevoli telegrammi e lettere di felicitazione e di augurio. Non occorre dire che noi pure ci uniamo alla schiera.

PER SCOTTATURE

Nel pomeriggio di ieri all'Ospedale Civile vennero ricoverate d'urgenza la bambina di anni 3 Anna Maria Urbani di Carlo, le signore Carla Cavazzoni e Genoveffa rispetivamente nonna e zia della piccola. Tutte tre presentavano varie scottature (al viso la bambina e la zia, al fianco sinistro la nonna) causate da una improvvisa fiammata scoppiata da una lampada a spirito per uso domestico.

Alle ferite furono prodigate pronte cure e sembra che il caso non sia grave per nessuna. Questo è il nostro augurio.

RIBALTAMENTO FORTUNATO

Stamane, verso le 2, il signor Remo Zanello, proprietario dell'Albergo Vittoria, della nostra città, pilotando una « Amilcar » ed avendo a fianco un suo congiunto, si dirigeva per diporto verso Pasiano. In una svolta pericolosa nei pressi di Vicinale, causa forse una brusca sterzata, andò a finire nel fossato laterale alla strada. Fortunatamente il fossato non era profondo, cosicchè i due passeggeri si poterono levare senza aiuti.

Il signor Zanello ebbe a subire una lievissima contusione al naso, mentre il suo parente rimase del tutto incolume. La macchina invece riportò avarie sensibili e dovette essere rimorchiata dall'auto del signor Mario Zanussi che sopraggiungeva con altri amici, per essere trasportata a Pordenone.

RIDUZIONE DELLA TARIFFA DEL BAGNO PUBBLICO

Il Commissario Prefettizio comm. Bianco molto opportunamente ha disposto che, a decorrere dal 6 giugno p. v., i prezzi dei biglietti per i bagni presso lo stabilimento comunale di via Umberto I vengano ridotti come segue:

Bagni a doccia: nei giorni di sabato e domenica L. 0.50; nel giovedì L. 1 — Bagni a vasca e doccia comuni: come sopra 2.50 a 3 — Bagni di lusso in vasca e doccia: 4 e 5 — Abbonamento a cinque bagni in vasca comuni: 10 e 12 — Abbonamento a cinque bagni in vasca di lusso: 17 e 20.

I MUTILATI SUL PASUBIO

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra - Sezione di Pordenone - comunica:

I Mutilati e Invalidi di Guerra già appartenenti alla gloriosa I.a Armata che intendessero partecipare alla cerimonia sul Pasubio il 5 luglio p. v., in occasione dell'anniversario della grande Battaglia, sono pregati di presentarsi alla Sezione non oltre il 20 corrente onde ottenere le facilitazioni di viaggio concesse.

TEATRO LICINIO

Ieri sera, al Teatro Licinio la Compagnia comica veneziana Baseggio e Micheluzzi ha dato la sua prima rappresentazione davanti a numeroso pubblico che si è molto divertito e ha applaudito tutti gli artisti.

Questa sera mercoledì alle ore 21 seconda rappresentazione con « Zente alegra el ciel l'aiuta », brillante commedia in tre atti del Cenchi. Nuova per Pordenone.

Morsano al Tagliamento

Compattezza e fede riaffermano nell'assemblea del Fascio

Sabato scorso nella spaziosa e ben preparata sala del locale Dopolavoro ha avuto luogo l'assemblea generale del Fascio di Combattimento.

Presenti quasi tutti gli iscritti, alle ore 20.30 il Seniore Dino Fancello, Ispettore del Partito Nazionale Fascista, intervenuto in rappresentanza del Commissario Federale prende posto al tavolo della Presidenza. Al suo fianco siede il Segretario Politico geom. Giuseppe Infanti ed i membri del Direttorio. Il Seniore Fancello per prima commemora la memoria della Camicia Nera Ferruccio Termini, ricordando con nobilissime parole la sua morte nel tragico incidente di Camerino. Invita quindi i presenti a rendere omaggio all'estinto in silenzioso raccoglimento, che dura pochi minuti, indi passa la parola al Segretario Politico, il quale inizia subito la lettura della lunga relazione sull'opera svolta, sulla situazione delle organizzazioni e sul programma da svolgere nell'anno IV.

Per ultimo ringrazia il seniore Fancello per l'onore concesso alla Sezione Fascista di Morsano di averlo presente in rappresentanza del generale Galamini. Calorosi applausi salutano il discorso.

Subito dopo il segretario amministrativo signor Driussi svolge la relazione amministrativa che è approvata all'unanimità.

PARLA L'ISPETTORE DI ZONA

Il Seniore Fancello, attentamente ascoltato, si dice lieto di portare il saluto del generale Galamini, Commissario Federale, al Fascio morsanese ed elogiando la brillante esposizione del Segretario politico, spiega il valore morale della iscrizione nelle file della Milizia di tutti indistintamente i fascisti ritenuti validi. Il Fascismo è Milizia — egli dice — e solo con il sacrificio che anima le truppe di prima linea si potrà serenamente eseguire gli ordini del Duce.

Parla dell'O. N. B. definendo gli iscritti i fascisti di domani e invitando i preposti all'organizzazione ad avere la massima cura degli aderenti. Elogia la attività del Comitato e fa voti perchè attraverso il campo sportivo tutti i balilla ed avanguardisti possano veramente dedicarsi con passione a tutti gli sports.

Traccia poi il quadro della crisi economica che travaglia tutti. Cita la posizione favorevole dell'Italia alle altre Nazioni per merito delle saggie previdenze del Governo e della consapevole disciplina di tutti, e si dice sicuro che una risoluzione non potrà tardare.

Per ultimo accenna alle polemiche sull'attività dell'Azione Cattolica invitando i fascisti alla disciplina in attesa di eventi. Noi riconosciamo — egli dice — ai preti il diritto di fare della religione, ma non della politica, specie quando questa politica attenta al Fascismo ed alle sue conquiste ideali e materiali. Il Fascismo ha conquistato il Paese e lo terrà contro tutti e contro tutto. Calorosi applausi approvano il suo dire.

Il Podestà sig. Giuseppe Mussio rivolgendo un saluto al seniore Fancello tiene un infiammante discorso, richiamando l'attenzione di tutti contro le mene dei falsi cattolici. Essi sono sempre gli stessi manovratori del P. P. di ieri — egli dice — e perciò bisogna vigilare attentamente l'agire di certi falsi amici.

Tutti i fascisti applaudono in piedi e la musica del Dopolavoro diretta dal signor Giuseppe Bravo suona gli inni della Patria. Le ovazioni si susseguono ed i fascisti sfollano quindi la sala, lancian do calorosi Eja al Duce, al Fascismo ed alla Milizia.

E' stato spedito il seguente telegramma al Commissario Federale:

« S. E. Gen. co. Alberto Galamini - Udine. — Fascisti Morsano al Tagliamento riuniti assemblea annuale inviano V. E. sensi loro fede e loro esultante devozione Duce e Fascismo. — INFANTI - FANCELLO ».

S. Vito al Tagliamento

Concittadino che si fa onore

Dalle edizioni dei giornali di Venezia abbiamo in questi giorni rilevato una corrispondenza a firma V. Moresco riguardante un dono fatto al Museo Navale di Venezia consistente questo in un grande ritratto ad olio di S. E. il Grande Ammiraglio Duca Thaon di Revel.

Essa così dice:

« Il detto quadro che è opera del sanvitese nob. Luigi Zuccheri, oltre essere una prova tangibile della sua signorilità e alto sentimento patriottico, è una degnissima opera d'arte che mette questo giovane pittore fra i nostri migliori rittratisti a cui è indubbiamente riservato un brillante avvenire.

La nota della redazione dice che il N. H. Luigi Zuccheri, durante il recente congresso di talassografia, s'intrattenne una mezz'ora all'albergo Danieli in Venezia con S. E. il Duca Thaon di Revel e ne ritrasse le sembianze. Lo schizzo diventò il ritratto che ora appartiene al Museo Navale di Venezia.

L'artista conta 27 anni. Meglio che in un'opera frettoloso lo si valuta nei vari aspetti, riposatamente maturatasi dell'arte sua che si preoccupa di essere sopratutto spontanea.

Lo avviarono i Maestri Millesi e Martina, conobbe l'attività di Parigi dove soggiornò due anni. Dipinge come sente e quando crede di avere qualche cosa da esprimere. Non ha mai voluto esporre perchè è esigente verso se stesso e verso il suo mezzo tecnico. Produce assai, studia i maestri antichi, esamina le moderne tendenze, è ansioso di fissare la propria individualità estetica e intanto finiscono sulla tela paesaggi, ritratti figure eleganti e qualche composizione episodica come quella di ottimo rilievo «Un incidente d'automobile», opere che regala da signore agli amici.

Il N. H. Luigi Zuccheri, insomma, è veramente un innamorato della pittura e codesto amore ci permette di attendere l'affermazione di cui egli si risente pago.

Cronaca Gemonese

Il mobilificio di Ospedaletto

Ad Ospedaletto, grosso borgo del nostro Comune, il noto commerciante ed industriale Riccardo Cosani, di Osoppo, con tenace volontà e animato da un forte ed ammirabile spirito di iniziativa che l'onora, ha fatto sorgere come d'incanto, un grande e moderno mobilificio. L'ampio fabbricato che sorge entro il paese, ai piedi della collinetta sulla quale domina la chiesa, era, fino a poco tempo fa, abbandonato e vuoto, così rimasto ancora dall'invasione. In tempi difficili, come i presenti, per le industrie e i commerci in generale, Riccardo Cosani ha voluto e saputo dare inizio e vita ad una industria importante, che porta incremento ai paesi vicini e ciò che molto importa, occupa i nostri artigiani. Ci vorrebbero molte altre iniziative nel campo industriale per dare maggiore movimento e lavoro ai nostri paesi, dove la terra è avara e poca, e quindi gli uomini più forti e robusti sono costretti a lanciarsi nelle vie del mondo con gli arnesi del mestiere per guadagnare il pane.

A chi cerca di dare vita ad industrie, come nel nostro caso ha fatto il Cosani, è doveroso dire una parola di riconoscimento e di incoraggiamento.

Il mobilificio è organizzato in modo perfetto. Non diciamo così per il solito modo di dire, ma perchè tutti i laboratori e annessi sono stati organizzati e hanno avuto una sistemazione pratica così adatta e geniale che là dentro quegli ampi, arieggiati e soleggiati saloni, il movimento delle macchine e i rumori delle pialle, dei martelli, delle seghe, sembrano una meravigliosa armonia che esalta ed avvince. Oggi l'armonia, la bellezza divina del lavoro, che ha tanto fascino, si dovrebbe ritrovare sempre nei campi, nelle officine o lavoratori, e nelle scuole. La bellezza, che è infine armonia delle parti e degli elementi, trovasi là dove l'uomo crea i suoi pensieri, le sue immagini o dove costruisce oggetti utili al decoro ed al benessere della vita. Queste impressioni abbiamo ricevuto entrando nel laboratorio di Riccardo Cosani ad Ospedaletto.

Il mobilificio è stato aperto da pochissimo tempo, verso i primi di maggio, ma ancora non è in tutta la sua desiderata efficienza. Ma il lavoro ha già dato i suoi primi risultati, poichè in uno stanzone al secondo piano possiamo ammirare i mobili bell'e pronti per ammobigliare una camera da letto. Il mobilio è bello e nello stesso tempo assai poco costoso. Giù nei saloni al primo piano e al piano terreno, ferve il lavoro degli uomini e quello delle macchine. Attraversiamo tutte le stanze, ammirandone l'ordine e la pulizia massima. A profusione vediamo cartelli distribuiti sulle pareti delle sale, riportanti massime morali e pratiche, educative per l'operaio, il quale è tutto intento, con gioia, al suo lavoro.

Il mobilificio ha a portata di mano una considerevole quantità d'acqua, che mette in moto la turbina: il legname viene dall'estero, a quando i nostri boschi, con la fortissima azione che sta svolgendo il Governo Nazionale, saranno ricchi d'alberi, allora anche i nostri laboratori potranno rendersi completamente indipendeti dall'estero. E' doveroso frattanto ricordare Riccardo Cosani per la sua inflessibile volontà, che non si è arrestata dinanzi ad alcuna difficoltà e che ha dato nuovo alimento alla nostra industria ed al nostro lavoro.

I pellegrinaggi per il centenario Antoniano

Sono già iniziati i pellegrinaggi al Santuario di Sant'Antonio. Domenica scorsa sono qui venuti su tre autocorriere un centinaio circa di soci della Società Cattolica di Mutuo Soccorso della vostra città, che si recarono direttamente al Santuario, dove il padre Filippo Scarpa, Guardiano del Convento, ha celebrato una solenne Messa accompagnata dall'organo e dal canto dei Frati studenti ed ha poi tenuto ai pellegrini un discorso d'occasione. Essi, terminata la funzione, visitarono il Duomo, il castello ed altri monumenti e si radunarono all'« Alberto Centrale » per il pranzo. Nel pomeriggio assistettero nel Santuario ad una breve funzione e poi visitarono la Chiesa, la Cella abitata dal Santo (ora Cappella, le memorie antoniane.

— Altri pellegrinaggi: nella stessa domenica, alle 10, quello della parrocchia di Gemona, il quale partì dal Duomo e procedette in ordinato imponente corteo fino al Santuario, dove mons. Selisizzo, nostro Arciprete, celebrò la Messa e rivolse ai pellegrini un elevato discorso; lunedì, il pellegrinaggio della parrocchia di Venzone, diretto da quel parroco mons. Ribis.

Ed i pellegrinaggi continueranno tutti questi giorni, senza contare i gruppi ed i pellegrini isolati.

Palmanova

PICCOLO FURTO

Certa Maria Zanetti di Fabio di anni 72, denunciò di essere rimasta vittima di un furto. Ignoti penetrati nel suo cortile, le rubarono alquanti capi di biancheria che ella aveva sciorinati al sole, per un valore di lire 200.

Tramonti di Sopra

Un battibecco durante la celebrazione d'un funerale

L'altro giorno si è verificato un caso a carattere di intolleranza religiosa fra gli appartenenti alla religione cattolica ed a quella evangelica. Non vogliamo indagare da qual parte stiano il torto o la ragione, tanto più che in casi consimili è sempre difficile separarli con un taglio netto; ma intendiamo di limitare il compito nostro soltanto alla cronaca pura e semplice.

Diremo allora che ai funerali di certa Santa Facchin ved. Mazzeri, cattolica, intervennero congiunti ed amici della defunta appartenenti alla religione evangelica. Questi avevano preso posto parte in testa e parte in coda al corteo. Fu così che, entrando in chiesa, la signorina Evangelina Facchi di Domenico, evangelista, essendo in testa, venne a trovarsi in mezzo alle donne cattoliche che cominciarono a smaniare, sicchè il sagrestano Pietro Pecol di Natale, che poco prima pare avesse chiuso la porta per impedire l'ingresso agli altri di religione evangelica che in erano in coda, si avvicinò a detta signorina invitandola, a nome del Parroco, ad uscire. Vano è stato l'invito, per il rifiuto energico opposto dalla signorina. Il Parroco allora le si avvicinò ingiungendole nuovamente di uscire. Ma il secondo invito non ebbe maggior fortuna del primo: la signorina protestò il suo buon diritto di rimanere rispettosamente nel tempio. Per il buon ordine di tutti, il battibecco cessò e le funzioni funebri poterono essere senz'altro compiute. Del fatto si è occupata anche la Benemerita.

Spilimbergo

BIMBA CHE BEVE VARECCHINA

La bimba Alma Breniz di Giuseppe, di anni 2, dimorante in via Piemonte, trovato un recipiente con del liquido, ne beveva inconsciamente alcuni sorsi. Si trattava però di varechina e la piccina dopo qualche tempo veniva colta da dolori viscerali.

familiari non sapendo di che si trattasse, ma sospettandolo, portarono la infortunata all'spedale Civile dove il sanitario di turno le praticò la lavatura gastrica rimandandola fuori pericolo.

S. Giorgio di Nogaro

L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA

Sotto la presidenza dell'ing. Rizzani è stata tenuta l'assemblea dei consorziati della bonifica della saline durante la quale il presidente stesso ha annunciato l'approvazione del progetto di bonifica. Per la nomina delle cariche sono stati rieletti i consiglieri uscenti.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

Il Commerciante che cerca di vendere i propri prodotti senza annunciarli è come colui che annaspa nel buio: sa quello che fa, ma non sa quello che dovrebbe fare.

TARIFFE - Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1.80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

DOMANDE D'IMPIEGO

CONIUGI giovani cercano occuparsi custodi fabbrica, portinai, fattorino, pulizia ecc. Rivolgersi Corazza, Via Caposile Vat, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

AGENTE viaggiatore ottimo cercasi Rivolgersi Olivetti, Manin 9, Udine.

LEZIONI

DAZIO - Commessi - Imposta Consumo - Preparazione esami - Istruzione teorico-pratica sul servizio esecutivo, tanto serale che gestivo. Leiss, Via Aquileia 30, Udine.

FITTI

AFFITTASI villetta sei vani orto giardino. Rivolgersi via Argilla 6 Udine (Viale Palmanova).

APPARTAMENTO 7 ambienti e accessori possibilmente centrale cerco. Avv. Pettoello, Via Manin 17.

APPARTAMENTO 6 ambienti affittasi subito via Aquileia, 57.

RIMESSE auto, affittansi via Aquileia 57.

AFFITTASI vasta casa Mercatovecchio anche subito. Rivolgersi Cassetta 98 L'Unione Pubblicità, Udine.

CERCO due stanze muri vuoti presso distinta famiglia. Del Torre Vittorio, Veneto 52.

COMMERCIALI

COLLE ISARCO, Alto Adige, 1100 altitudine. Ferrovia diretta. Ambiente mondano, famigliare. Sport. Turismo. Facilitazioni lunghi soggiorni. Alberghi raccomandati: Palace Hotel. Grand Hotel Groebner. Gudrum, Leopoldo Savoia, Holzer, Europa. Informazioni dalle direzioni.

ACQUISTASI colonia 20-30 campi, buona terra, purchè vera occasione, non oltre 15 chilometri da Udine. Escludonsi assolutamente intermediari. Indirizzare dettagliando anche prezzo Cassetta 96 H Unione Pubblicità Udine.

MOTO Guzzi 500 seminuova impianto Bosch claxon seggiolino vendesi. Rivolgersi Autoscuola Semintendi - Udine.

MEDICI E CASE DI CURA